TRIESTE, Mercoledì 21 Febbraio 1940
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6279
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 6
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 6-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4. tel. 80-44.

La bauxite del sottosuolo istriano

Possibilità e prospettive

Un errore anacronistico da evitare: l'inutilizzazione di residui contenenti notevoli quantità di ferro

Partono da Port'Albona i carichi di lignite imbarcata con moderni sistemi automatici

PORT'ALBONA, febbraio

Mentre da noi si andavano lentamente costituendo gli impianti industriali per la produzione dell'allumina e quelli per la sua utilizzazione, le bauxiti istriane, il cui gettito si faceva sempre più cospicuo, guadagnavano importanti mercati, dalla Germania all'Inghilterra, dalla Norvegia alla Svezia.

I giacimenti di bauxite oggi coltivati con la più grande cura per l'orientamento autarchico dell'intera vita nazionale, sono sparsi in varie regioni con una certa prevalenza, tuttavia, oltre che nell'Istria, negli Abruzzi, nella Campania, in Puglia e nel Goriziano.

Produzione e consumo

In linea generale, però, e sulla base delle attuali conoscenze, si può affermare che l'Istria è la regione italiana che possiede di gran lunga in maggior quantità i tipi di bauxite giudicati oggi i più commerciabili. Perchè, vi è una notevole varietà nello stesso minerale, e non solo nel colore, che va dal rosso al giallo, dal grigio all'azzurro; la qualità più pregiata è beninteso quella che meglio risponde alle esigenze della produzione industriale, e cioè la bauxite ricca di allumina e a basso tenore di silice.

E' naturale che la fortuna di un prodotto si accompagni al suo consumo; così l'impulso maggiore alla produzione dei giacimenti istriani venne dalla crescente richiesta del fabbisogno nazionale. Il sorgere di due grandi officine per allumina a Porto Marghera, una della «Montecatini» e l'altra della S.A.V.A. (Società Alluminio Veneto Anonima) e il successivo costituirsi di alcune industrie per la fabbricazione dell'alluminio — l'ultima delle quali nata di recente a Bolzano — hanno assorbito, e tuttora assorbono, in larga misura la bauxite istriana. Un'altra fabbrica di allumina sta per sorgere ad Aurelia, presso Civitavecchia.

La produzione attuale dei giacimenti istriani, controllati, in massima parte, dalla S.A.M.T. (Società Anonima Mineraria Triestina), costituita sin dal 1921, arriva, approssimativamente, alle 325 mila tonnellate annuali, mentre la produzione dei rimanenti giacimenti italiani tocca, all'incirca, le 75 mila tonnellate. Si noti che il consumo nazionale di alluminio si aggira oggi sulle 40 mila tonnellate annue; queste 40 [illegible]

Molteplicità d'impiego

[illegible]

più modesti trovano inoltre impiego come correttivi nella fabbricazione del cemento artificiale, nella industria chimica e in quella dei colori. In via sperimentale, infine, si sono fatti con successo tentativi di impiegare la bauxite nella fabbricazione di prodotti refrattari. Restano, dunque, aperte molte altre possibilità ai giacimenti istriani di bauxite, per un'intensificazione della produzione (la terza in Europa dopo la Francia e l'Ungheria) e quindi una maggior ricchezza di lavoro — la sola S.A.M.T. occupa 1200 operai — per i sempre più vasti e complessi impieghi del minerale, come anche per il potenziamento della nostra industria dell'alluminio.

Si è già altra volta parlato della eventualità che il processo di fabbricazione del metallo si trovi, in tempo relativamente vicino, ad una svolta, nel senso che al minerale di bauxite vengano a sostituirsi certi tipi di argille. Così, infatti, autorizzano a pensare recenti fortunate esperienze della chimica tedesca. Nell'ipotesi che si possa arrivare a tale svolta, gli esperti suggeriscono la opportunità di sfruttare al massimo gli attuali giacimenti, per cui dovrebbero cadere talune misure protettive adottate tempo addietro, allorchè venne ordinata un'inchiesta ministeriale, suggerita da finalità autarchiche, allo scopo di accertare il patrimonio minerario di bauxite.

Benchè quella previsione appartenga all'avvenire, si deve tener presente che l'economia mondiale è nuovamente a un punto cruciale — la guerra — onde sono da attendersi rapide, decisive conquiste in ogni settore della tecnica, al punto che quel che poteva accadere in dieci anni può maturare in sei mesi.

Un fango prezioso

Non avremmo detto tutto della bauxite se non facessimo nostra una osservazione che ci viene offerta da un tecnico di chiaro nome, l'ing. Umberto Sorasio, direttore della S.A.M.T. Si tratta di questo: le due officine veneziane di allumina, dopo adoperata la bauxite, si trovano con ingenti scorte di residui del minerale, chiamati fanghi rossi. Ora questi fanghi rossi consentirebbero il ricupero di un ottimo ferro metallico, in proporzione di 160-180 chilogrammi per ogni tonnellata di materiale; senonchè, non essendo preparati gli stabilimenti a questo la- [illegible] *zzare il* [illegible] *il pro-* [illegible] *orredare* [illegible] *pianti),* [illegible] *tilizzati.* [illegible] *due fab-* [illegible] *in ma-* [illegible] *n betto-* [illegible] *ontecati-* [illegible] *di un* [illegible] *iamo di* [illegible] *licità a* [illegible] *mmi di* [illegible] *di fan-* [illegible] *n senso,* [illegible] *senz'al-* [illegible] *comporti* [illegible] *campa-* [illegible] *di but-* [illegible] *ferroso,* [illegible] *senz'altro* [illegible]

UGO SARTORI

Il bilancio preventivo per il Ministero dell'Agricoltura

Stanziamenti per le bonifiche

ROMA, 20

Il Ministro delle Finanze ha presentato alla presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge sullo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1940-XVIII al 30 giugno 1941-XIX. Tale stato di previsione [illegible] di lire [illegible] mila [illegible] rdo 326 [illegible] riscono [illegible] 8 milio- [illegible] ento di [illegible]

La categoria I (spese effettive) presenta in confronto dell'esercizio finanziario corrente un aumento di lire 349 milioni 992 mila 282. Tale aumento è dovuto prevalentemente ai maggiori stanziamenti relativi: agli aumenti delle retribuzioni al personale, alle provvidenze dirette all'incremento della produzione granaria e di altre produzioni agrarie, [illegible] ale at- [illegible] ani fi- [illegible] ario e [illegible] a dife- [illegible] la al [illegible] prosecu- [illegible] delle o- [illegible] e svi- [illegible] lini, al [illegible] irriga- [illegible] di co- [illegible] siciliano. I [illegible] sono [illegible] ridu- [illegible] tte va- [illegible] da mi- [illegible] 1941 in [illegible] d. alc [illegible] partite [illegible]

La categoria [illegible] capitali [illegible] lire 550 mila [illegible] ne del [illegible] vertito [illegible] XVII [illegible] zione [illegible] Banca [illegible] finanzi [illegible] pesche [illegible] gliore [illegible] bonifica [illegible] na mi- [illegible] neri.

Missione italiana a Bucarest per negoziare accordi commerciali

ROMA, 20

Fra pochi giorni partirà alla volta di Bucarest una Delegazione commerciale italiana per la negoziazione di accordi dai quali possano avere incremento gli scambi italo-romeni. Le prossime conversazioni di Bucarest troveranno terreno propizio nella cordialità dei rapporti italo-romeni, riaffermati in questi giorni con la visita del Ministro Sidorovici in Italia. In un certo modo costituiscono una continuazione ed uno sviluppo dei colloqui che, nel maggio scorso, il Ministro romeno delle Finanze, Costantinescu, ebbe coi Ministri italiani delle Finanze e degli Scambi e Valute, allo scopo di esaminare l'andamento dei traffici dopo l'applicazione degli accordi, conclusi a Bucarest il 3 dicembre 1938.

Alla fine di quell'anno, le importazioni italiane della Romania, ammontarono a lire 252 milioni riguardando principalmente olii minerali, cereali, semi oleosi, bovini, suini, pollami, legumi.

Le esportazioni italiane, invece, raggiunsero soltanto i 238 milioni e si riferirono per la maggior parte a seta, filati e manufatti di lana, canapa, cotone, fibre artificiali, frutta secca, autoveicoli, marmi, zolfi.

Nei primi sette mesi del 1939 — data più recente delle statistiche italiane — le nostre importazioni erano state di lire 234.7 milioni (dei quali 80 di olii minerali e derivati, 70 di frumento, 30 di granoturco, 22 di semi oleosi, 12 di legno) le esportazioni 163.4 milioni (di cui 54 di tessuti e manufatti di cotone, 20 di aeroplani e loro parti, 11 di riso).

Si suppone che in questi ultimi tempi siano particolarmente aumentate le nostre esportazioni di cotone e le nostre importazioni di cereali.

Per quanto riguarda il petrolio si sa che l'esportazione globale fattane dalla Romania è di 37 milioni di quintali. Di tale quantitativo, la Germania ne ha importato all'incirca la terza parte, l'Italia la settima e poco meno la Granbretagna. Nelle importazioni generali dalla Romania, il primo posto fu tenuto dalla Germania, il secondo dall'Inghilterra, il terzo dall'Italia.

Il Ministro Serena presiede il Consiglio dell'Azienda stradale

ROMA, 20

Il Consiglio d'amministrazione dell'AA. SS. si è riunito stamane sotto la presidenza del Ministro dei Lavori Pubblici

L'o. d. g. per la seduta del Comitato corporativo

Costo della vita e salari

ROMA, 20

L'ordine del giorno del Comitato corporativo centrale, convocato per il 9 marzo, a Palazzo Venezia, reca: 1) Comunicazioni del Ministro delle Corporazioni. 2) Costo della vita e salari.

L'ordine del giorno del Comitato corporativo centrale convocato per il giorno 9 marzo a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce, definisce la rilevante importanza che assume la riunione del massimo organo corporativo in un momento particolarmente sensibile della nostra vita economica, messa soprattutto in rapporto alle contingenze che involgono tre dei principali mercati europei e che si fanno risentire su tutti gli altri centri di produzione e di consumo.

Gli organi corporativi competenti hanno seguito con particolare attenzione tutte le oscillazioni che si sono verificate e tutte le esigenze che si sono manifestate dal settembre dello scorso anno ad oggi, cosicchè il Ministro delle Corporazioni potrà, nella sua esposizione iscritta al primo comma dell'ordine del giorno del Comitato corporativo, offrire un quadro completo degli avvenimenti e delle ripercussioni subite dal mercato.

Dopo le comunicazioni del Ministro Ricci, il Comitato corporativo centrale esaminerà il problema del costo della vita e dei salari. Evidentemente l'equilibrio necessario tra il primo elemento e il secondo ha subito anche recentemente l'influenza di cause esterne che, mentre hanno fatto oscillare al rialzo l'uno, hanno mantenuto stabili gli altri. Ora il rialzo dei prezzi, giovando a chi vende, non reca pari beneficio a chi compera; donde la necessità di un riesame.

Il Convegno di "mistica,, concluso in un'ardente atmosfera di fede fascista

Importanti lavori svolti nella seconda giornata
Un messaggio inviato al Fondatore dell'Impero

MILANO, 20

I lavori della seconda giornata del Convegno nazionale indetto dalla Scuola di Mistica fascista si sono iniziati nella mattinata, sempre nel salone di Palazzo Marino. Al tavolo della presidenza erano il Vicesegretario del Partito Mezzasoma, il presidente della Scuola di Mistica Vito Mussolini e il Vicesegretario del «Guf» Pallotta.

Dopo il saluto al Duce, ordinato dal Vicesegretario del Partito, il Vicesegretario dei «Guf» ha iniziato la relazione generale sul terzo tema: «Valore e funzione della mistica nella dinamica della Rivoluzione fascista».

Le discussioni

Il relatore ha compiuto una sintesi della storia della Rivoluzione fascista attraverso tutte le sue opere e le sue battaglie, ponendo in rilievo come, sin dal primo momento, in questa storia la forza mistica sia stata non solo presente e operosa, ma fondamentale. Mistici gli uomini che nelle ore prime si raccolsero intorno al Duce; mistici i combattenti della guerra mondiale, i quali instaurarono con il proprio sacrificio e con la propria dedizione un costume nuovo, virile e guerriero; mistici i martiri e i combattenti della Rivoluzione; mistici, infine, coloro che combatterono per la conquista dell'Impero e nella guerra di Spagna.

Durante la sua esposizione, il relatore ha letto brani di lettere e di scritti i quali documentano come, alla vigilia del sacrificio estremo, tutti questi eroi, divenendo una incarnazione della stessa fede mistica, sentissero la interiore necessità di esprimere i valori ideali per i quali si immolavano. Al termine dell'applaudita relazione, il dott. Pallotta ha riassunto le comunicazioni presentate sul tema e specialmente quella inviata, alla vigilia della sua scomparsa, dal camerata Franco Ciarlantini, del quale è stato fatto l'appello fascista.

La solenne riunione di chiusura del Convegno di Mistica fascista è stata tenuta nel pomeriggio alle 16.30 nel salone della nuova Casa del Fascio. Al tavolo della presidenza erano con il presidente del Convegno, dott. Mezzasoma, Vicesegretario del P. N. F., il presidente della Scuola dott. Vito Mussolini, il Sottosegretario all'Educazione Nazionale del Giudice, il Prefetto, il Federale, il fiduciario nazionale dell'Associazione fascista della Scuola e il vicesegretario dei «Guf».

Arnaldo il Maestro

Dopo il saluto al Duce ordinato dal Vicesegretario del Partito, il direttore della Scuola di Mistica fascista il dott. Giani, ha fatto la relazione illustrativa del Convegno ricordando i singoli apporti ideologici nel vasto piano di una sintesi in cui le diversità espressive dei diversi temi si fondono nell'unico basilare concetto che forma della Mistica fascista l'essenza spirituale della dottrina fascista.

Ha infine parlato il presidente del Convegno, Vicesegretario del Partito Mezzasoma, il quale constatando la intensità e l'impegno che hanno caratterizzato lo svolgimento dei lavori, ha posto in rilievo il significato altamente spirituale del fatto che essi abbiano avuto termine nella gloriosa sede del Fascio Primogenito di Piazza S. Sepolcro. Questo luogo, che conobbe nelle due ore della vigilia la presenza animatrice del Duce, costituisce per tutti i fascisti una meta ideale nella quale sono racchiusi tutti i valori della Mistica del Fascismo.

Riaffermato anche come la fedeltà al Condottiero costituisca la prima forza della Mistica, il Vicesegretario del Partito ha dichiarato chiusi i lavori del Convegno dando lettura, tra applausi fervidissimi, del messaggio che è stato inviato al Duce testimonianza dell'assoluta unità di fede, di intenti e di certezze che ha animato lo svolgimento di queste giornate.

La lettura del telegramma, ascoltata in piedi dai partecipanti, ha suscitato una entusiastica manifestazione all'indirizzo del Duce il cui nome è stato lungamente scandito con ritmo possente. Dopo il saluto al Duce ordinato dal Vicesegretario del Partito, tutti hanno intonato l'Inno della Rivoluzione. Terminato il convegno, il Vicesegretario del Partito, Vito Mussolini, le maggiori autorità ed i relatori generali, seguiti dai giovani del Centro di preparazione politica, sono stati guidati dal Federale nello storico salone dove il 23 marzo 1919 sono stati dal Duce fondati i Fasci di combattimento.

L'omaggio reverente si è concluso con un vibrante «A noi!» che ha fatto eco al grido di «Saluto al Duce». A sera nel palazzo comunale vi è stato un ricevimento in onore dei partecipanti al Convegno con l'intervento di autorità e gerarchie. Il Podestà ha espresso il saluto della città orgogliosa, come centro culturale, di avere ospitato il Convegno ed ha elevato il pensiero ad Arnaldo Mussolini che della Mistica fascista è stato indimenticabile Maestro.

Un telegramma d'adesione del Ministro Pavolini

MILANO, 20

Il Ministro della C. P. ha inviato al Vicesegretario del Partito, Mezzasoma, presidenten del convegno di mistica fascista, un caldo telegramma di adesione affermando essere «più che mai necessario approfondire e diffondere, nel nome di Arnaldo, i valori ideali della Rivoluzione iniziata e vittoriosamente guidata dal Duce».

Il Duce per l'autarchia nel settore dei combustibili

3 milioni di tonn. limite minimo della produzione nazionale di lignite

ROMA, 20

Il Duce, presente il Ministro delle Corporazioni, ha ricevuto il presidente dell'Azienda ligniti italiane, al quale ha fissato le direttive per raggiungere entro l'anno solare 1940 una produzione minima di lignite di 3 milioni di tonnellate.

Aumento del 42 percento in un anno di carbone minerale «Sulcis» e «Arsa»

ROMA, 20

Dai dati dell'Istituto centrale di statistica risulta che nell'anno 1939 sono state prodotte un milione 925 mila tonn. di carbone minerale «Sulcis» e «Arsa», con un aumento del 42% sulla produzione del 1938. Sempre nell'anno 1939 sono state prodotte un milione e 58 mila tonn. di lignite con un aumento del 25% sulla produzione del 1938.

Sono state inoltre prodotte 100.000 tonn. di antracite del bacino di Porta Littoria (Aosta). I piani autarchici del 1919 prevedono un ulteriore forte aumento di queste produzioni.

Le direttive date dal Duce per portare entro il 1940 la produzione delle ligniti a 3 milioni di tonnellate, mette all'ordine del giorno un più vasto sfruttamento di questo combustibile nazionale di tipica marca autarchica. Il difficile ed oneroso approvvigionamento dall'estero ha imposto la decisione di dare il massimo potenziamento possibile alla ricerca e coltivazione dei combustibili nazionali e cioè l'antracite della Val d'Aosta, carboni della Sulcis e dell'Arsa e lignite, combustibili sui quali si può far conto in modo assoluto, data l'incertezza esistente per quelli esteri, per la necessità dell'industria e del riscaldamento pubblico e privato del prossimo inverno.

Quali sono le consistenze dei nostri giacimenti lignitiferi? Nel 1935 veniva indicato un patrimonio lignitifero di 400.000 tonnellate, cifra di molto inferiore alla realtà, come dimostra il ritmo crescente che la produzione di tale combustibile ha avuto negli anni successivi. Infatti la produzione di lignite picea è passata da tonnellate 44.573 nel 1934 a tonnellate 160.510 nel 1938, fornita per la quasi totalità dalle miniere toscane. Essa è in continuo sviluppo e potrà raggiungere cifre ben più elevate soprattutto per il possibile più largo apporto delle miniere di Ribolla, la cui produzione di tonnellate 53.200 nel 1934 è passata gradatamente a tonnellate 103.000 nel 1938.

L'aviazione russa si accanisce contro la popolazione di Helsinki

Mentre i finlandesi s'attestano sulla seconda linea
Paracadutisti sovietici catturati presso la capitale

HELSINKI, 20

La popolazione della capitale finlandese ha trascorso buona parte della giornata odierna nei rifugi antiaerei. Ben cinque allarmi si sono avuti infatti tra la mattina e il pomeriggio.

L'ultimo è terminato alle 16.35. Nel corso di un tale allarme, gli aeroplani sovietici hanno lasciato cadere dei paracadutisti che hanno atterrato a qualche chilometro di distanza dalla capitale, ad occidente di essa. La maggior parte dei paracadutisti sono stati uccisi dal fuoco delle truppe finlandesi di difesa antiaerea.

Nei dintorni di Helsinki sono stati segnalati 80 apparecchi sovietici da bombardamento e in parte da ricognizione, mentre volavano ad alta quota in formazione serrata.

Un treno della linea Abo-Helsinki, a 30 km. da quest'ultima, è stato bombardato dai russi. Quasi tutte le vetture del convoglio sono state colpite e due viaggiatori sono rimasti gravemente feriti. Anche la vicina stazione di Grankulla è stata danneggiata dal bombardamento sovietico.

E' stato realizzato oggi un accordo tra la guardia civica finlandese e il partito comunista di Helsinki, il quale ultimo aveva finora rifiutato di riconoscere la costituzione delle formazioni della guardia civica stessa. Tale accordo è una definitiva prova dell'unione di spirito e di intenti che regna in tutta la Finlandia.

Il Governo finlandese ha inviato una nota ufficiale al Comitato internazionale di Ginevra per esprimere il proprio desiderio di veder create delle zone neutre nel territorio finlandese per la protezione della gente civile. Dal canto suo, il Comitato ha girato la proposta al Governo russo, il quale finora non ha comunicato alcuna risposta.

Il partito rurale finlandese ha inviato un appello a quello rurale svedese perchè eserciti pressioni sul Governo allo scopo di provocare l'invio di aiuti svedesi alla Finlandia.

Come gli "attivisti,, svedesi potrebbero realizzare il loro desiderio

OSLO, 20

Il corrispondente da Stoccolma invia al giornale liberale locale *Tidens Tegn* un dispaccio nel quale commentando l'atteggiamento assunto dalla Svezia nei riguardi della Finlandia da una parte e delle grandi Potenze occidentali dall'altra ammette la possibilità che «gli attivisti svedesi», e cioè coloro i quali favoriscono un diretto intervento militare della Svezia in favore della Finlandia possano realizzare il loro desiderio attraverso un colpo di Stato, il quale obblighi Re Gustavo ad abdicare in favore del Principe Ereditario. Questi formerebbe immediatamente un nuovo Governo il quale prenderebbe l'iniziativa di schierare la Svezia al fianco della Finlandia. *(United Press).*

La situazione in Carelia secondo gli osservatori stranieri

COPENAGHEN, 20

La situazione in Carelia, secondo gli osservatori stranieri, non è tale da suscitare preoccupazioni nel Comando finlandese. A questo proposito essi rilevano che il sistema di fortificazioni difensive conosciuto col nome del Maresciallo Mannerheim è stato costruito prevedendo la possibilità che, per esigenze strategiche, i difensori fossero costretti ad abbandonare tutta o in parte la prima linea per continuare la resistenza su quelle retrostanti.

Le truppe finlandesi si trovano ora, come si rileva dal Bollettino, su posizioni di seconda linea. Questo movimento è stato eseguito non tanto in seguito alla pressione sovietica, che per quanto aumentata, non avrebbe escluso la possibilità di continuare la resistenza su questa linea, quanto per evitare perdite gravi, giacchè il Comando finlandese, a differenza di quello sovietico, si propone la massima economia di uomini. E' da notarsi inoltre che la seconda linea della Mannerheim è disposta in modo che le sue artiglierie battono completamente la prima linea, sicchè ora i russi si trovano esposti ad un fuoco violentissimo nelle posizioni occupate a prezzo di perdite veramente impressionanti.

La situazione dei finlandesi sugli altri fronti è grandemente migliorata e l'importanza della vittoria riportata dalle truppe finniche a nord-est del Lago Ladoga è messa anche in maggiore evidenza dal bottino fatto dai vincitori, i quali sono venuti in possesso di una quantità enorme di armi e di munizioni abbandonate dai russi, le cui perdite sono enormi.

L'aviazione sovietica, secondo notizie qui giunte, ha operato oggi sei incursioni sul territorio finlandese. Durante tali incursioni, i russi hanno lanciato dai loro apparecchi alcuni paracadutisti a pochi chilometri dalla capitale, ma appena toccata terra, essi sono stati affrontati ed uccisi. Tre, che erano riusciti nel primo momento a fuggire, sono stati ritrovati e fatti prigionieri.

La conquista di Koivisto annunziata da Mosca

LONDRA, 20

La radio di Mosca questa sera ha annunciato che le truppe sovietiche hanno conquistato la città e la fortezza di Koivisto, catturando tutte le forze finlandesi che si trovavano nella Penisola omonima. (United Press).

Il prossimo Convegno di Copenaghen

COPENAGHEN, 20

I giornali mettono in grande rilievo il personale intervento di Re Gustavo nella questione della neutralità svedese, osservando unanimi che il Governo ha messo a tacere l'agitazione degli «attivisti», con compiacimento della grande maggioranza del popolo svedese.

Secondo informazioni della stampa, nel Convegno che avverrà il 24 e 25 corrente a Copenaghen dei Ministri degli Esteri della Svezia, della Norvegia e della Danimarca, sarà esaminata tutta l'attuale situazione politica estera, con particolare riguardo al conflitto russo-finlandese. Saranno inoltre esaminati vari problemi, tra i quali quello importantissimo, scrivono gli stessi giornali, costituito dalle difficoltà della navigazione per i Paesi neutrali.

L'atteggiamento della Svezia nei giudizi spagnoli

MADRID, 20

L'ABC commentando la dichiarazione fatta ieri dal Re di Svezia osserva che le parole del Sovrano dimostrano chiaramente che la Svezia non teme tanto un conflitto diretto con la Russia quanto di essere coinvolta nella guerra fra le grandi Potenze. La Germania ha dichiarato ripetutamente che non tollererebbe che sotto pretesto di un aiuto alla Finlandia, gli anglo-francesi si stabilissero nella Penisola scandinava e di là prendessero posizione contro il Reich. L'ammonimento della Germania ha determinato l'atteggiamento della Svezia. Se si trattasse soltanto di una guerra contro i Soviet, conclude il giornale, il Governo di Stoccolma cederebbe probabilmente di fronte alla pressione dell'opinione pubblica svedese il cui scontento per l'abbandono della Nazione sorella è tanto profondo che ha motivato l'intervento personale del Monarca.

L'*Arriba* crede però che se i Soviet riusciranno ad occupare il territorio finnico essi cercheranno di penetrare immediatamente nel territorio scandinavo.

Delegazione argentina a Tokio per studiare l'incremento dei traffici

TOKIO, 20

Il capo della Delegazione argentina, Federico Quintana, accompagnato dal Ministro dell'Argentina Moreno è stato ricevuto in udienza dall'Imperatore. La Delegazione economica argentina è arrivata di recente a Tokio per studiare la possibilità di incrementare i traffici fra i due Paesi.

La nave scuola «Argentina», incrociatore argentino di 6500 tonn., arriverà in Giappone nel mese di giugno, visitando i porti di Yokohama, Kobe e altri.

Il servizio aereo regolare fra Giappone e Tailandia sarà inaugurato il 26 corrente. Essendo tuttora in corso negoziati col Governo dell'Indocina francese per il sorvolo da parte degli aerei nipponici, il servizio sarà temporaneamente effettuato senza alcuno scalo nel Possedimento francese.

Il sen. Nye afferma che gli S. U. stanno scivolando verso la guerra

WASHINGTON, 20

Il senatore Nye, intervistato, ha affermato che «gli Stati Uniti stanno scivolando verso la guerra». Soltanto una pace immediata potrebbe evitare agli Stati Uniti di essere coinvolti nel conflitto. La proposta dell'embargo economico contro il Giappone è un diretto incitamento alla guerra — ha aggiunto il senatore Nye — il quale prevede che si finirà con l'accordare prestiti ai belligeranti franco-inglesi creando quindi, una nuova cagione per l'intervento. Egli spera che la missione Welles non debba portare gli stessi frutti della missione del colonello House.

Numerose mine alla deriva lungo la costa belga

BRUSSELLE, 20

Sono state segnalate numerose mine che vanno alla deriva lungo la costa belga. Il servizio di sorveglianza ha subito messo in mare imbarcazioni che si dirigono verso i luoghi indicati per far esplodere le mine.

Le visite di Teruzzi nelle regioni dell'Impero

Ardenti manifestazioni a Gimma
Una completa rassegna autarchica

GIMMA, 20

Il Ministro per l'Africa Italiana, dopo aver ricevuto a Bedelle i capi e i notabili indigeni che gli hanno rinnovato i sensi della loro devozione è partito per Gimma attraversando i territori del Bunno, dei Curai e del Gimma, regioni dove in grandissima parte si producono cereali.

Acclamazioni al Duce

Durante il percorso, nonostante l'ora mattutina, i nativi erano schierati lungo il passaggio dell'autocolonna ministeriale per rendere omaggio all'inviato del Duce. A Dembi, capoluogo del Curai, col residente e con i fascisti del luogo, era convenuta tutta la popolazione, con alla testa i notabili, che ha fatto al Ministro una entusiastica dimostrazione, lungamente acclamando all'indirizzo del Duce. I notabili hanno quindi offerto al Generale Teruzzi i loro doni, manifestando così quanto sia profondo l'attaccamento degli indigeni al Governo italiano, che dovunque ha apportato benessere, tranquillità e giustizia. Ad Aggaro, queste commoventi manifestazioni di lealtà e di fedeltà si sono rinnovate con immutato calore, accompagnando il Ministro fino a Gimma.

L'arrivo del Generale Teruzzi a Gimma avviene in una atmosfera di ardentissimo entusiasmo. Nonostante l'ora caldissima (è mezzogiorno e il sole dardeggia con estrema veemenza) tutta la popolazione è schierata lungo le vie, insieme alle truppe che rendono gli onori e alle organizzazioni fasciste che acclamano altamente al Fondatore dell'Impero. Il Ministro Teruzzi, passando così fra ondate di entusiasmo e di canti, si reca alla sede del Governo, dove riceve i funzionari e gli ufficiali presentatigli dal Governatore. Dopo una breve sosta, il Ministro si reca a inaugurare la Mostra autarchica dei Galla Sidamo, realizzazione assai bella e interessante e che offre la misura esatta del fecondo lavoro hanno fatto il pF,gjspOY5 degli italiani qui residenti, che hanno fatto proprio il motto del Duce: «Chi si ferma è perduto!».

La Mostra occupa uno spazio di 9 mila metri quadrati di terreno, dei quali 2500 coperti. Nel padiglione dell'agricoltura, oltre ai prodotti della terra (grano, granoturco, dura, teff, patate, caffè, piante medicinali e industriali) fanno ottima vista esemplari bovini, equini, caprini, suini e animali da cortile, insieme a macchinari e ad attrezzi di lavoro. Nel padiglione dell'industria edile e stradale sono esposti vari tipi di materiale da costruzione edilizia, a carattere prettamente autarchico. Uno dei motivi dominanti della Mostra è l'industria del legno, che è qui presente con tutte le varie essenze lignee esistenti nelle foreste dei Galla Sidamo.

Mirabili risultati

Dinon meno interesse è la rassegna delle industrie varie, coi risultati, veramente magnifici, della lavorazionen della corda e dei derivati di fibre locali. E' pure degnamente rappresentata l'industria cotoniera e quella siderurgica primitiva, che ha il suo esempio più provante nella lavorazione delle miniere di Dommov.

Particolare interesse suscita la documentazione dei progressi conseguiti nella fabbricazionen delle piastrelle e della calce e quella relativa alla lavorazione e selezione dei caffè. Così, ogni attività industriale e artigiana è passata in rassegna da questa Mostra esemplare che denota il serio e fattivo impegno con cui gli italiani residenti nel Gimma si dedicano ai lavori proficui.

Il Generale Teruzzi, durante la visita, si intrattiene coi vari espositori, ognuno dei quali gli fornisce dati e spiegazioni circa i prodotti autarchici della sua industria. Dalla Mostra, il Ministro si è recato in piazza 23 Ottobre, dove, con una selva di gagliardetti, era convenuta tutta la cittadinanza. Una entusiastica acclamazione della folla lo ha accolto, allorchè egli è apparso sul palco. L'ovazione interminabile scandiva e punteggiava il nome del Duce, in un crescendo grandioso e commovente. Quindi il Ministro ha parlato ai fascisti e al popolo.

Egli ha esordito dicendo che non faceva della rettorica se poteva affermare di avere un nodo di commozione alla gola per quello che aveva visto e per quello che tuttora vedeva e prosegue: «Il vostro appassionato entusiasmo mi rende ancor più orgoglioso nel recarvi il saluto del Duce; Egli, che nelle sue molte occupazioni segue quotidianamente la vita dell'Impero e guarda con occhi particolarmente benevoli a questa sua creatura, può essere contento di voi, lavoratori di Gimma».

Il Generale Teruzzi continua dicendo che il lavoro compiuto in un anno nel Governo dei Galla Sidamo è ammirabile, mentre egli stesso alla distanza di circa un anno ha avuto, ritornando a Gimma, la sensazione netta di un cammino che non teme confronti e che deve inorgoglire il popolo italiano.

E aggiunge: «Io che seguo questo cammino attraverso tutte le notizie che quasi ogni giorno mi pervengono, sento il bisogno di dirvi che l'immaginazione è superata dalla realtà e che questo è merito vostro.

Il comandamento

Mi sono bastati cinque giorni di marcia nel territorio dei Galla Sidamo per rendermi conto del grande dell'enorme progresso che si è fatto e che nessun popolo avrebbe fatto meglio di voi. Abbiamo conquistato con l'esempio una popolazione di 5 milioni di uomini, quanti ne conta questo Governo, perchè li abbiamo capiti, mentre questa gente che in mano di capi barbari viveva in completo abbrutimento, ha compreso che noi siamo sì forti e con mezzi potenti, ma abbiamo pure le armi e la luce della millenaria civiltà di Roma.

«E questo popolo — continua il Ministro — primitivo e buono che ha visto dileguarsi le menzogne, è accorso oda ogni parte salutando in me l'inviato del Duce fondendosi in dimostrazioni di fedeltà, e di affetto perchè sa che gli italiani sono venuti per migliorare le sue condizioni, ad aprire strade, a costruire ponti, a far sorgere villaggi e insomma a suscitare dovunque la vita che prima era morta. E quando si giunse a Gimma, si apre la visione di un vero e autentico cantiere dove ogni sforzo e ogni fatica sono accettati con gioia.

E questo è stato possibile perchè non avete dimenticato il comandamento del Duce, perchè il popolo italiano lavora con fede e con tenace virtù, e perchè il Duce, che sa scegliere capi, ha messo su questo territorio un uomo come Pietro Gazzera che sa governare, col senno prezioso della sua esperienza; col suo cervello quadrato, ma anche col suo cuore e con l'esempio della sua vita operosissima. E allora, quando tutti lavorano in armonia, ogni realizzazione anche più difficile è possibile».

Il Generale Teruzzi ha concluso il discorso invitando i fascisti di Gimma a stringersi attorno al loro gagliardetto per far sì che i vivi siano degni dei morti. Quindi ha ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce suscitando una interminabile ovazione di profondo attaccamento e devozione a Casa Savoia e al Fondatore dell'Impero. Il Ministro ha poi lasciato la piazza tra nuove manifestazioni di entusiasmo e di fede.

Un'udienza del Sovrano al pittore Bianchi-Barridiera

ROMA, 20

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza il pittore Lino Bianchi-Barridiera, che Gli ha presentato il lavoro da lui eseguito intorno alle chiese monolitiche di Lalibelà e Gli ha offerto in gradito omaggio una cartella di sue incisioni di paesaggi dell'Impero.

L'attesa di Napoli per il lieto evento

NAPOLI, 20

La Principessa Maria con tenerezza materna si è occupata minutamente del corredino del futuro neonato; ma non ha mai interrotto neanche in questi giorni il suo vivo interessamento per le opere di carità e di assistenza agli infermi. Si è personalmente occupata dell'organizzazione del convitto scuola delle infermiere della Croce Rossa che per sua iniziativa sorgerà nel nuovo ospedale «23 Marzo».

Non si può ancora precisare il giorno in cui la Regina Imperatrice verrà a Napoli. E' già pronto l'appartamento del nascituro, appartamento che si trova in prosiegua a quello occupato dalle Loro Altezze Reali al secondo piano. La stanza in cui avverrà il parto è la stessa che udì i primi vagiti della Principessa Maria Pia e del Principe di Napoli ed ha due balconi che si affacciano sul golfo.

Svago della Principessa Maria in questi giorni è la lettura; passa anche qualche ora al pianoforte — ella è un'appassionata musicista — o traccia sulla carta eleganti disegni, manifestazione della sua sensibilità artistica. Com'è noto la Principessa è anche una perfetta scultrice ed ha fatto al Re Imperatore un bellissimo ritratto.

Il nome del nascituro viene scelto dal Re Imperatore e non è perciò possibile fantasticare in proposito. Un grande riserbo circonda la Reggia in questi giorni ed esso non viene turbato da nessuna indiscrezione.

Al fausto evento anche questa volta per espresso volere degli Augusti Principi saranno legate grandi e piccole opere di beneficenza. Non clamori e dispendiosi festeggiamenti ma istituzioni destinate a infondere il sorriso sulle labbra delle madri e dei bambini bisognosi e ad alleviare le sofferenze e le pene dei più miseri.

32 mila pellegrini alla Mecca

ROMA, 20

L'Agenzia *Le Colonie* informa che il numero dei pellegrini ai luoghi santi dell'Islam è stato quest'anno di 32.153.

Ibn Saud ha ricevuto nel suo palazzo alla Mecca le personalità che hanno partecipato al pellegrinaggio.

La politica economica del Fascismo ammirata da un giornale irlandese

DUBLINO, 20

Il giornale *Irish Times*, in un raticolo intitolato «L'Italia al lavoro», esalta la politica autarchica del Fascismo. Presentemente, scrive il giornale, non solo l'autarchia va realizzandosi in tutti i campi della produzione, ma tutti i problemi nazionali sono ad essa subordinati, permettendo così di dirigere le energie verso i nuovi bisogni del momento. Così la limitazione del consumo di alcune materie prime impone l'utilizzazione di altre materie similari e l'adozione di adattamenti che soltanto il genio creativo italiano è in grado di realizzare.

Il Duce riceve Giovanni Ansaldo

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto il dott. Giovanni Ansaldo, direttore del Telegrafo, che Lo ha intrattenuto su questioni di carattere giornalistico.

La Casa di Francia all'«E. 42»
Precisazioni di Bernard sulla partecipazione all'Olimpiade della civiltà

PARIGI, 20

Il Commissario generale della Francia per l'E. 42 di Roma, Ambasciatore Besnard, ha pronunciato oggi ad un banchetto offertogli dalla Società Geografica, un discorso nel quale ha fornito alcune precisazioni su quella che sarà la partecipazione della Francia alla grande manifestazione della civiltà fascista. Egli ha confermato che, uniformandosi ai criteri italiani di non costruire opere provvisorie, la Francia provvederà ad edificare un palazzo che dopo la chiusura dell'Esposizione diventerà la «Casa di Francia». Lo spazio destinato alla Francia sarà di circa 8 mila metri quadrati per il palazzo principale e di circa 8 mila metri quadrati per i padiglioni complementari. Il palazzo principale avrà 42 metri di altezza e sarà situato lungo la via Imperiale.

Il raduno dei Fanti a Trento e Bolzano nella prima decade di giugno

MILANO, 20

Presi gli ordini dal Ministro Segretario del Partito, il Comandante del Reggimento Fanti d'Italia, ha indetto l'adunata nazionale dei fanti per i giorni 8, 9, 10 giugno a Trento e Bolzano.

La casa natale di Verga dichiarata monumento nazionale

ROMA, 20

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 21 gennaio XVIII n. 42 col quale, sulla proposta del Ministro per l'E. N., viene dichiarato monumento nazionale la casa in Catania dove nacque Giovanni Verga.

La commissione sportiva del Sindacato nazionale giornalisti

ROMA, 20

La commissione sportiva del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti è stata così composta: presidente Lido Caiani, membro del Direttorio nazionale; Renato Casalbore, per i redattori sportivi dei quotidiani politici; Emilio Colombo, per la stampa periodica sportiva; Michele Favia del Core, per i corrispondenti sportivi di quotidiani politici; Renato Tassinari, per i quotidiani sportivi; Bruno Zauli, in rappresentanza del «Coni»; Lelio Baroni, segretario.

L'imposta generale sull'entrata
Sospensione delle marche per acquisti inferiori a lire 2.50
La disposizione vigerà da oggi

ROMA, 20

Nell'attesa di generalizzare la riscossione dell'imposta sull'entrata col metodo degli abbonamenti che è già stato concordato e applicato nei confronti di 23 categorie di commercianti e professionisti, il Ministro delle Finanze, presi gli ordini dal Duce, ha disposto la sospensione del pagamento dell'imposta a mezzo marche per tutti gli acquisti il cui importo sia inferiore a lire 2.50.

La disposizione andrà in vigore da domani 21 corrente.

La disposizione che, per ordine del Duce, il Ministro delle Finanze ha [illegible]

Lotterie e pesche di beneficenza per Trieste e le città giuliane

ROMA, 20

Con D. M. pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* le Intendenze di Finanza sono autorizzate a concedere nell'anno 1940 agli enti che ne facciano richiesta lo svolgimento di Lotterie, Tombole o Pesche o banchi di beneficenza. Il numero delle lotterie da autorizzare dalle Intendenze di Finanza sotto indicate sono: Fiume 3, Gorizia 1, Pola 1, Trieste 7, Zara 1; il numero delle pesche o banchi di beneficenza sono: Fiume 8, Gorizia 10, Pola 8, Trieste 17, Zara 8; il numero delle Tombole sono: Gorizia 3, Pola 3, Trieste 15, Zara 2.

Inondazioni in Svizzera
Parziale interruzione dei traffici

BERNA, 20

[illegible]

Comunicazioni interrotte dai ghiacci tra la Svezia e la Germania

STOCCOLMA, 20

[illegible]

Trent'anni di reclusione al ladro omicida di Milano

MILANO, 20

[illegible]

Pastificio distrutto dal fuoco in una frazione di Venezia

VENEZIA, 20

[illegible]

Indumenti e tessuti a largo consumo popolare
Sollecita realizzazione dell'iniziativa

ROMA, 20

[illegible]

Il prezzo del cotone

ROMA, 20

[illegible]

Umberto di Savoia a Parma visita la Scuola di fanteria

PARMA, 20

Stamane con treno speciale è qui giunto il Principe di Piemonte accompagnato dal suo primo aiutante di campo Gen. Gamerra, per visitare la Scuola di applicazione di Fanteria. Ricevuto alla stazione da tutte le autorità e gerarchie civili e militari con a capo il Prefetto, l'Augusto Ospite, fatto segno a vibranti manifestazioni da parte della cittadinanza, si è subito recato alla Scuola di applicazione. Qui, erano ad attenderlo il Comandante delle Accademie militari di Modena e Parma, il Comandante della Scuola e vari ufficiali generali e superiori. Nella palestra della Scuola stessa è stato presentato al Principe un Battaglione di allievi, i quali hanno poi eseguito un saggio ginnico, alcuni assalti di scherma e da ultimo cori militari. L'Augusto Ospite ha assistito pure a varie lezioni e quando ha lasciato la Scuola è stato salutato da una imponente dimostrazione di popolo inneggiante a Casa Savoia.

Il Principe all'Accademia di Modena
Vibrante manifestazione della folla

MODENA, 20

Proveniente da Parma è giunto il Principe di Piemonte, accompagnato dai Comandanti gli Istituti militari di Parma e di Modena. Il Principe si è recato all'Accademia militare ove è stato ricevuto dal Prefetto, dal Comandante il Corpo d'Armata di Bologna, dal Federale, dalle altre autorità locali e da un folto stuolo di ufficiali. L'Augusto Principe dopo aver reso omaggio al lapidario che ricorda i Caduti dell'Accademia durante la grande guerra, ha passato in rivista nel cortile d'onore lo schieramento degli allievi in armi, che hanno poi cantato in coro la Marcia Reale, «Giovinezza», l'Inno di Savoia e l'Inno dell'Impero. Infine hanno impeccabilmente sfilato a passo romano di parata.

Frattanto, sparsasi la voce in città, della presenza del Principe, nel piazzale prospiciente l'Accademia si addensava numerosa folla acclamante a Casa Savoia al Re e Imperatore al Principe di Piemonte e al Duce. Il Principe insistentemente evocato dalla folla ha più volte dovuto affacciarsi al balcone dell'Accademia. L'Augusto Ospite ha partecipato poi nei locali dell'Accademia ad un rancio con gli ufficiali.

Solenne funzione religiosa in memoria del fondatore del Regg. Granatieri di Sardegna

ROMA, 20

Nella chiesa di Santa Maria degliAngeli in piazza Esedra, stamane alle ore 11 il Vescovo castrense mons. Bartolomasi ha celebrato una solenne funzione religiosa in suffragio di don Alberto Genovese, Duca di San Pietro che nel 1744 chiese ed ottenne dal Re Carlo Emanuele III di costituire a sue spese e ai suoi ordini un reggimento di Sardi che si chiamò appunto «Reggimento di Sardegna». Al rito solenne hanno presenziato il Comandante del Corpo d'Armata, il Comandante la Divisione, il Comandante la Brigata Granatieri di Sardegna, la Medaglia d'oro Morozzo della Rocca e i Comandanti con gli ufficiali superiori del 1.o e 2.o Reggimento Granatieri. Era pure presente una larga rappresentanza dell'Associazione Granatieri in congedo con il medagliere. I due Reggimenti in armi con le bandiere e le musiche schierate sulla piazza di fronte alla chiesa di Santa Maria degli Angeli. Vicino al tumulo eretto al centro della chiesa e fiancheggiato da un gruppo di granatieri indossanti le varie divise storiche dell'Arma dall'epoca della sua costituzione, erano i discendenti di don Alberto Genovese. Durante la celebrazione del rito, la banda dell'81.o Fanteria ha suonato gli inni storici del Reggimento Granatieri di Sardegna. Dopo il rito religioso terminato con la benedizione del tumulo, mons. Bartolomasi ha benedetto all'ingresso della chiesa, mentre la truppa presentava le armi, una targa commemorativa testimoniante la imperitura memoria e la viva riconoscenza dei Granatieri di Sardegna verso il Duca di S. Pietro, fondatore della loro Arma.

Riunione del consiglio amministrativo del Credito Italiano

MILANO, 20

Il Consiglio di amministrazione del Credito Italiano oggi riunitosi ha preso in esame il bilancio al 31 dicembre 1939 che chiude con un utile netto di lire 29 milioni e 459 mila 399 ed ha deliberato di proporre all'assemblea che si terrà l'8 marzo a Genova la distribuzione di un dividendo del 4 per cento sul valore nominale delle azioni.

Rapporto di ufficiali superiori del capo di S. M. della Milizia

ROMA, 20

Oggi al Comando generale della Milizia il Capo di S. M. ha riunito a rapporto 40 ufficiali superiori che hanno frequentato un corso di perfezionamento presso la Scuola centrale di fanteria di Civitavecchia.

Derubato in banca da un falso fattorino

GROSSETO, 20

L'agricoltore Renzetti Adolfo, di Vetulonia, si trovava alla Banca d'Italia per versare L. 6600, quando venne avvicinato da uno sconosciuto in divisa che l'invitò gentilmente a consegnargli il denaro dichiarando che avrebbe pensato lui a fare il versamento alla cassa in quell'ora affollatissima. Il Renzetti, ritenendo che lo sconosciuto fosse un fattorino della Banca, consegnò a lui il denaro, ma dopo una vana attesa di un'ora, ritenendo di essere stato gabbato, dette l'allarme. Inutili furono le ricerche.

Sidorovici a Orvieto

Visite del Ministro e della consorte all'Accademia femminile della «Gil»

Omaggi offerti all'ospite

ORVIETO, 20

Stamane è qui giunto il Ministro Sidorovici, Comandante generale della «Straja Tzarii», coi componenti la Missione romena, per visitare l'Accademia femminile della «Gil».

Il Ministro e la consorte erano accompagnati dal Ministro di Romania a Roma, dal capo di S. M. della «Gil», dalle Ispettrici del Partito marchesa Medici del Vascello e Oddone Mazza e dal rappresentante del Centro per stranieri di informazioni sul Fascismo del Direttorio del P.N.F.

All'ingresso dell'Accademia, le accademiste e le allieve dell'Istituto magistrale hanno porto agli ospiti, che erano stati ricevuti dal Prefetto, dal Federale, dal Podestà, dalla comandante dell'Istituto, dall'Ispettrice della «Gil» e altre autorità e gerarchie, un saluto calorosissimo, intonando l'inno romeno, seguito da «Giovinezza».

Quindi il Ministro Sidorovici ha compiuto una minuziosa visita all'Accademia stessa, presenziando anche a vari esercizi ginnici compiuti all'aperto e nelle palestre, soffermandosi infine nel teatro sperimentale.

Al Comandante generale della «Straja Tzarii» e alla sua consorte, il Podestà di Orvieto ha offerto, in nome della città, pregiate trine di squisita fattura orvietana e una interessante pubblicazione sullo storico e celebre Duomo.

La risposta della gioventù fascista al messaggio della "Straja Tzarii,,

Le stazioni radio dell'«Eiar» hanno trasmesso la seguente risposta della «Gil» al messaggio della «Straja Tzarii»: «Il saluto che il Comando generale della «Straja Tzarii» ha voluto rivolgere alla gioventù fascista trova una profonda eco nei nostri cuori. E' significativo questo appello trasmesso per le vie dei cieli, per la prima volta aperte da un grande italiano. La visita del Ministro Teofil Sidorovici, Comandante della gioventù romena, varrà certo a rinsaldare i legami tra la parte più viva dei due popoli, già uniti da secolari vincoli di storia, di tradizione, di cultura. Nel momento in cui la Missione della «Straja Tzarii» è gradita ospite di Roma, l'accoglie l'«alalà» fervido e cameratesco di tutta la gioventù di Mussolini che inquadrata nei ferrei ranghi della «Gil», saluta alla voce la Romania e il suo Re».

Calorosi rilievi sulla stampa di Bucarest

BUCAREST, 20

Il *Timpul*, organo del Ministro degli Affari Esteri di Romania, riassume e illustra la politica estera del Governo di Bucarest da quando il sig. Gafencu ne ha assunto la direzione. Questa politica scrive il *Timpul*, ha dato ottimi risultati, permettendo alla Romania di rimanere lontana dai pericoli e di migliorare i suoi rapporti internazionali; e gli ultimi avvenimenti hanno confermato come la Romania abbia saputo chiarire la propria posizione, definire esattamente i suoi rapporti internazionali, affermare la sua volontà di pace e conservare la più stretta neutralità.

Il giornale prosegue affermando che per quanto riguarda i rapporti di amicizia e la volontà di collaborazione della Romania con i Paesi della regione danubiano-balcanica, il Convegno di Belgrado è stato una luminosa riconferma della saggia e leale politica della Romania. Dopo aver aggiunto che un'altra conseguenza della politica di Gafencu è stato il miglioramento di talune relazioni di vicinato nei Balcani e in pari tempo la creazione di una base positiva per la cooperazione fra gli Stati del sud-est europeo, il giornale così conclude: «Abbiamo ora l'occasione particolarmente felice di aggiungere a questi frutti il rafforzamento dell'amicizia che unisce la Romania all'Italia in forma così cordiale e calorosa. La visita di Sidorovici a Roma lo dimostra chiaramente. L'evoluzione compiutasi nei rapporti italo-romeni, che l'opinione pubblica romena segue con entusiasmo, è una delle più importanti realizzazioni positive della nostra azione all'estero».

L'ufficioso *Romania* scrive fra l'altro che se per l'Europa in generale la collaborazione dell'Italia nei Balcani viene considerata come un elemento essenziale per il mantenimento della pace in questo settore, per la Romania in particolare l'ampliamento della sfera degli interessi italiani nei Balcani va al di là di questo significato, perchè risponde ai sentimenti e al desiderio di tutto il popolo romeno, che desidera il riavvicinamento a Roma sempre più ampio e più profondo.

Lo stesso giornale, in un secondo articolo, riferendosi alla visita del Ministro Sidorovici, scrive: «L'interesse che l'Italia, Paese dallo slancio giovanile e dalla disciplina creatrice, dimostra all'organizzazione della «Straja Tzarii», ai quattro milioni di giovani che rappresentano la Romania di domani, è un pegno ambito per i comuni sforzi dell'ordine latino e della pace civilizzatrice».

Come gli ungheresi celebreranno l'avvento di Horthy al potere

BUDAPEST, 20

Tutti i giornali pubblicano in rilievo un autografo di Horthy il quale prega il Presidente del Consiglio che per il 1.o marzo, ricorrenza del XX anniversario della sua elezione a Reggente d'Ungheria non venga organizzata alcuna festa in considerazione dei difficili tempi attuali.

Insieme con questo autografo i giornali pubblicano anche un appello alla Nazione da parte del Presidente del Consiglio conte Teleky il quale invita tutti gli ungheresi a solennizzare la storica data. Invece che con manifestazioni esteriori, con la celebrazione di servizi divini in tutte le chiese.

Intanto si apprende che alla vigilia di questa ricorrenza nazionale e cioè nel pomeriggio del 29 febbraio, si terrà nella grande sala del cosiddetto Viganò, un'assemblea solenne alla quale parteciperanno le rappresentanze di tutte le organizzazioni nazionali ed in cui il Capo del Foverno conte Teleky pronuncerà un discorso commemorativo.

Tutta la stampa di Budapest esalta la figura del Reggente sottolineando specialmente come egli abbia risvegliato a nuova vita l'Ungheria, abbia saputo procurare potenti amici del Paese ed aumentare il prestigio della Nazione magiara.

Il congresso del partito laburista convocato per il 12 maggio

LONDRA, 20

Il congresso annuale del partito laburista, che di consueto viene tenuto nel settembre, è stato convocato di urgenza per il 12 maggio a Bournemouth. Nell'ordine del giorno sono comprese le relazioni fra il laburismo e le organizzazioni internazionali. A questo proposito si rileva che è stato pubblicato ieri un opuscolo del partito laburista nel quale si attacca violentemente Stalin, definendolo come lo «zar rosso» ed accusandolo, assieme al suo Governo, di cospirazione criminale.

La Turchia paventa una minaccia al suo territorio o ai suoi alleati

LONDRA, 20

Tutti i giornali riportano la notizia della riunione odierna del Supremo Consiglio di Guerra turco e lo *Star* rileva che essa coincide con l'approvazione della legge di eccezione per la difesa dello Stato, avvenuta ieri, la cui applicazione, secondo quanto si ritiene ad Ankara, significherebbe che la Turchia considera la possibilità di una minaccia al suo territorio o ai suoi alleati nel settore balcanico o nel vicino Oriente.

Par la successione di Motta
Dissensi sulla candidatura Celio

BERNA, 20

Sembra che i partiti della maggioranza non concordino con il gruppo cattolico conservatore sulla candidatura Celio. Gli agrari manifesterebbero l'intenzione di votare per uno dei candidati precedenti e i radicali, pur riconoscendo i diritti del partito conservatore non approverebbero la persona scelta.

La frazione socialista delle Camere federali ha deciso di presentare come proprio candidato per la elezione complementare al Consiglio federale, il consigliere di Stato del Canton Ticino, Canevascini, ex consigliere nazionale.

Altre frecciate nipponiche contro il Trattato delle 9 Potenze

TOKIO, 20

Il *Kugai* torna alla carica contro il Trattato delle nove Potenze denunciandolo come incompatibile col nuovo ordine di cose che il Giappone si appresta a instaurare nell'Asia orientale. Gli Stati Uniti, scrive il giornale, difendono questo Trattato con l'embargo economico sul Giappone. Il Governo di Tokio non dovrebbe quindi esitare a denunciarlo.

L'*Asahi* rileva per contro che il rinvio dell'embargo e il viaggio di Sumner Welles in Europa sono destinati a influire sia direttamente che indirettamente sulle relazioni nippo-americane. La causa del rinvio dell'applicazione dell'embargo andrebbe ricercata, secondo il giornale, nel viaggio di Welles la cui scelta della prima tappa, cioè Roma, assume particolare significato in questo momento.

Il *Niki Niki* commentando l'incidente dell'«Altmark», rileva in fatto di violazione di neutralità che soltanto le navi di grandi Potenze sono rispettate.

Il giornalista americano James Young, direttore dell'ufficio di corrispondenza dell'*International News Service* a Tokio, tratto in arresto il 21 gennaio scorso per infrazione al Codice militare, è stato sottoposto a un interrogatorio nell'ufficio del Procuratore generale. Sarà pronunciato contro di lui formale atto di accusa.

Scosse di terremoto nel Nicaragua

MANAGUA, 20

Violente scosse di terremoto sono state avvertite lungo la costa nicaraguana del Pacifico. Gravi danni sono stati registrati nei distretti di Corinto e di Chinandega. Sino ad ora non si hanno notizie di vittime tra la popolazione nè si conosce l'esatto ammontare dei danni. (United Press).

Violente alluvioni in Tracia

ISTANBUL, 20

Le grandi piogge degli ultimi giorni hanno provocato violente alluvioni nella zona di Smirne e in Tracia. Particolarmente danneggiato è il territorio di Pergamo ove si deplorano alcune vittime. In Tracia alcuni ponti sono stati asportati dalla violenza delle acque e la parte bassa di Adrianopoli è allagata.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

La "Pravda,, deplora la lentezza nello sviluppo delle industrie

MOSCA, 20

La *Pravda* in un articolo sulle industrie locali, osserva che la relazione della Commissione di Stato sulla situazione del 1939 mostra che lo sviluppo delle industrie locali procede ancora con eccessiva lentezza. L'articolista si chiede quali siano le ragioni di così scarsi risultati e scrive: La risposta non può essere che una sola. In quasi tutte le provincie non è stata presa in seria considerazione la necessità dell'incremento delle industrie locali. Si fanno bellissimi discorsi, si formulano anche troppe risoluzioni ma a queste non seguono le attuazioni concrete.

Il giornale nota inoltre che molti impiegati e lavoratori tendono a scansare le loro responsabilità. L'attività di molti, scrive, si esaurisce spesso nell'invio di telegrammi e di lettere a Mosca per richiedere continuamente al centro merci e generi la cui produzione potrebbe essere organizzata facilmente sul posto. Vi sono provincie riccamente fornite di giacimenti di argilla plastica, eppure in queste provincie gli oggetti di coccio di prima necessità arrivano a vagoni da lontano. Vi sono posti in cui deve arrivare dai centri più lontani il gesso per le scuole e finanche l'aceto che è così facile a fabbricarsi anche nei più piccoli centri.

Nella città di Stalino, la polizia ha tratto in arresto un numeroso gruppo di delinquenti, tutti giovani, rei di avere svaligiato negozi e cooperative locali e di avere aggredito a mano armata gli abitanti della periferia. L'istruttoria ha rivelato che si tratta per la maggior parte di figli di «onesti e valorosi stakanovisti» ai quali però la stampa locale rimprovera acerbamente l'assoluta negligenza dei doveri familiari.

NOTIZIE BREVI

Il Ministro di Grecia a Parigi, Politis, dimissionario per aver raggiunto i limiti di età, è stato nominato consigliere giuridico di tutte le Ambasciate e Legazioni di Grecia con rango di Ambasciatore e con residenza a Parigi.

Federzoni è partito col transatlantico «Augustus» diretto a Barcellona.

L'Emiro della Transgiordania, ospite del Comando inglese, ha passato in rivista presso Gerico alcuni reparti delle truppe della Palestina.

Il tesseramento dello zucchero è stato stabilito in Lituania a 500 grammi mensili per persona.

Una squadra navale nord-americana è attesa a Cadice ove resterà tre giorni. Le navi compiono un viaggio di istruzione.

Bollettino meteorologico

20 febbraio

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.
Trieste..	aum.	ser., ag.	+ 6
Roma....	aum.	misto	+16
Milano.	aum.	misto	+ 6
Torino..	var.	sereno	+13
Genova.	—	—	—
Sanremo	aum.	ser., m.	+17
Venezia	—	—	—
Trento..	dim.	misto	+ 1
Bolzano	—	—	—
Bologna	aum.	sereno	+ 3
Firenze.	aum.	sereno	+14
Rimini.	aum.	ser., cal.	+ 5
Ancona	aum.	ser., m.	+ 6
Napoli...	—	—	—
Foggia..	aum.	coperto	+ 9
Bari.......	staz.	misto, m.	+10
Lecce.....	staz.	piovoso	+12
Taranto	aum.	cop., m.	+11
Messina	aum.	piov., m.	+16
Palermo	—	—	—
Catania.	staz.	misto, m.	+17
Cagliari	var.	misto, ag.	+17
Sassari..	aum.	misto	+14
Tripoli.	aum.	misto, ag.	+19
Bengasi	aum.	misto, ag.	+16
Rodi ..	aum.	cop., ag.	+14

Crescendo nel Reich di malumore verso i neutri

Le mosse della Turchia attentamente sorvegliate
Grossi fulmini lanciati contro la stampa svizzera

BERLINO, 20

La burrasca di escandescenze e di invettive antibritanniche scatenata in Germania dall'arrembaggio dell'«Altmark» e della relativa liberazione dei prigionieri inglesi, è ben lungi dal calmarsi, alimentata come è da sempre nuovi rapporti di testimoni oculari tedeschi, e inasprita fino a un certo punto da certe reazioni del mondo neutrale.

Eloquenza inutile

Per quel che concerne il fatto in se stesso, non vi è nulla da aggiungere: i referti tedeschi riconfermano quanto era stato subito asserito a Berlino, e cioè che i marinai del «Kossak» fecero uso dell'arma contro l'equipaggio inerme dell'«Altmark».

E' perfettamente inutile — dice qualche ufficioso — che Chamberlain, Churchill e compagni si sforzino di giustificare l'azione britannica. I fatti sono quelli che sono e il Governo inglese, anche spendendo fiumi di eloquenza, non riuscirà a convincere nessuno.

Del resto, l'Inghilterra non solo ha ammesso con molta franchezza l'accaduto, ma si ripromette in circostanze analoghe, come scrivono taluni organi londinesi, di fare altrettanto. E' molto probabile che effettivamente l'Ammiragliato britannico, rotto ormai il ghiaccio col precedente dell'«Altmark», abbia in animo di intervenire d'ora innanzi anche nelle acque territoriali norvegesi, unico spiraglio o quasi rimasto aperto nella cintura del blocco nel Mare del Nord.

Come nell'altra guerra, l'Inghilterra va pian piano stringendo la vite del blocco ed è chiaro che questi giri di vite finiscano sempre per infrangere questo o quel diritto dei neutrali, determinando in più l'inasprimento delle misure di controllo della Germania.

Insomma i tempi si vanno facendo sempre più brutti per i piccoli Paesi neutrali, esposti a subire senz'altre possibilità di difesa all'infuori delle proteste, le conseguenze dei colpi che si vanno vibrando i giganti scesi in lizza e correndo inoltre il rischio, per barcamenarsi, di dispiacere all'una o all'altra parte, di rendersi invisi «a Dio e ai nemici suoi».

Il caso della Norvegia è istruttivo. Le dichiarazioni di ieri del Ministro degli Esteri Koht sull'«Altmark» hanno chiaramente stabilito la violazione delle acque territoriali norvegesi da parte delle forze navali britanniche e il Governo di Oslo ha sostenuto, in accordo con la tesi tedesca, che il passaggio dell'«Altmark» per le acque territoriali norvegesi era legittimo anche se fosse stata accertata a bordo della nave la presenza dei prigionieri inglesi.

La risposta Koht

Per questo, Berlino è soddisfatta, ma, d'altra parte, un'autorevole ufficioso come Krieg nella *Nacht Ausgabe* dice che «la risposta di Koht non ha che in minima parte aderito alle richieste della nota germanica». Gli ufficiosi nazionalsocialisti non indicano le lacune dell'azione norvegese verso l'In-

Una pugnalata alle spalle

La Germania deplora oggi che la Turchia abbia messo da un momento all'altro in vigore la legge per la difesa del Paese, ravvisando con questo suo atto inatteso la voce di un'azione militare franco-britannica nel vicino Oriente. Si pensa ad ogni modo a Berlino che all'effettuazione degli arditi piani del Generale Weygand si opporranno le decisioni di assoluta neutralità adottate dalla Conferenza di Belgrado e in special modo le conseguenze del recente terremoto in Anatolia, l'unica regione possibile per una marcia dell'Esercito franco-britannico verso il nord.

MASSIMO CAPUTO

Intenso interessamento dell'opinione pubblica svizzera

BASILEA, 20

(V. F.) Come tutte le questioni che toccano da vicino i Paesi neutri, anche quella dell'«Altmark» continua ad appassionare vivamente l'opinione pubblica e la stampa elvetica segue con intenso interessamento gli sviluppi cui sta dando luogo.

Nel caso presente si tratta della violazione delle acque territoriali di un Paese neutrale, è evidente che i giornali nel prospettarne le gravi conseguenze e nel trarne insegnamenti si pongono principalmente dal punto di vista di un Paese che non avendo nessuna frontiera affacciata sul mare non può temere che violazioni del suo territorio. Da qui, constata la *Suisse*, la necessità di rafforzare senza posa le difese del Paese.

«Quando la guerra è alle frontiere — aggiunge l'organo ginevrino — conviene centuplicare la vigilanza onde proteggere il Paese dalle eventuali invasioni di Paesi belligeranti. Questi devono, alla loro volta, sapere che urterebbero contro una disperata resistenza nel tentativo di occupare o di attraversare il territorio di un Paese neutrale, sia per ottenere un semplice vantaggio strategico, sia per sferrare contro l'avversario un'operazione decisiva. La Svizzera occupa una posizione geografica che le impone una particolare vigilanza. Per quanto concerne la Norvegia, è chiaro che v'è stata una violazione della sua neutralità, cosa del resto che lo stesso Ammiragliato inglese non ha pensato un solo istante a negare anche se ha tentato di giustificare il suo intervento con le negligenze rimproverate al Governo di Oslo».

Il giornale accenna alla voce secondo cui la Germania intenderebbe trarre profitto dall'incidente per impressionare la Norvegia ma constata al riguardo che basta dare uno sguardo alla carta geografica per vedere che questo Paese è molto più esposto da parte dell'Inghilterra che da parte tedesca.

Le *Basler Nachrichten* si prospettano il caso che uno dei belligeranti possa trasportare prigionieri non solo nelle acque territoriali, ma addirittura su territorio di un Paese neutro all'insaputa di questo e si domanda quali ne potrebbero essere le conseguenze. Al

La penuria di carbone provoca gravi sofferenze in Inghilterra

LONDRA, 20

Protesta francese a Tokio per i bombardamenti nell'Indocina

TOKIO, 20

La politica italiana in una corrispondenza del «Tempo»

PARIGI, 20

Nella terra di nessuno

Uno dei carri armati leggeri adottati dai reparti francesi di avanscoperta, distrutto da ordigni interrati, in una zona minata

Un concetto molto elastico delle leggi internazionali

Le dichiarazioni di Chamberlain sull'arrembaggio inglese contro l'„Altmark"

Si acuisce il contrasto tra alleati e non belligeranti

LONDRA, 20

Giustizia da sè

Le parole del Premier

I rifiuti norvegesi

Nessun commento dei giornali

il capo dell'opposizione liberale, Sinclair, a nome dell'opposizione ha pronunciato alcune parole per approvare le dichiarazioni ministeriali.

Quasi nello stesso momento una analoga dichiarazione veniva letta da Lord Stanhope alla Camera Alta.

I giornali della sera che riportano il discorso del Primo Ministro non lo commentano. Nei circoli diplomatici le prime reazioni sono che le dichiarazioni di Chamberlain avranno conseguenze notevoli, poichè in un certo modo esse inaspriscono, anzichè raddolcire, i rapporti tra l'Inghilterra e la Norvegia e sotto un certo punto di vista tra l'Inghilterra e tutte le Nazioni neutrali.

Un grande riserbo si mantiene, tuttavia, nei circoli norvegesi dove si osserva che la questione è entrata ormai in una fase così delicata che ogni commento dev'essere evitato.

Parlano dell'eventualità che la Norvegia voglia sottoporre il caso dell'«Altmark» alla Corte internazionale dell'Aja, lo *Star* fa osservare che ciò non è possibile, giacchè l'Inghilterra allo scoppio della guerra ha dichiarato che per tutto il periodo delle ostilità non si considera obbligata a sottoporre a quella Corte le dispute che eventualmente sorgessero dalla guerra.

MARIO PETTINATI

Rame messicano per l'U.R.S.S.

SAN FRANCISCO, 20

E' giunta notizia che la nave da carico sovietica «Kim» è giunta nel porto messicano di Manzianillo e vi ha iniziato il carico di 12.000 tonnellate di rame, le quali sarebbero destinate alla Germania, secondo le voci che qui corrono. Poichè i traffici tra l'Unione sovietica e gli Stati Uniti sono da qualche tempo molto osservati, il Ministero del Commercio di Washington ha ritenuto opportuno darvi una precisazione, la quale elimini alcune polemiche circa l'effettiva destinazione delle merci acquistate dalla Russia sul mercato americano. Tali acquisti continuano a dirigersi verso quelle materie prime e quei manufatti di cui l'Unione sovietica ha deficienza in tempi normali e che le sono necessari in quantità maggiore mentre è impegnata in operazioni militari. Gli acquisti però si mantengono in misura normale. Quelli di prodotti petroliferi anzi sono cessati completamente fin dal settembre scorso. *(United Press)*.

Oro russo oltre Atlantico

WASHINGTON, 20

Mentre prima della guerra l'oro russo era venduto agli S. U. attraverso le banche inglesi, ora invece incomincia ad arrivare direttamente. Nella settimana scorsa ne è giunto a San Francisco per 5.569.978 dollari. Il totale delle importazioni dell'oro nella stessa settimana è stato di 55.216.779 dollari. Fra gli altri esportatori, il Canadà figura per 28.056.587 dollari, la Norvegia per 7.040.193, la Svezia per 6.759.290, la Svizzera per 978.943 e l'Inghilterra per 3.733.306.

Cordiale colloquio di Filof con l'incaricato di affari italiano

SOFIA, 20

Il Sovrano ha ricevuto in udienza il nuovo Ministro degli Esteri Popov il quale aveva già partecipato alla prima riunione del Consiglio dei Ministri. Il Presidente del Consiglio Filof ha ricevuto il R. Incaricato d'affari d'Italia intrattenendolo in cordiale colloquio.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Parigi asseconda il gioco britannico

PARIGI, 20

La polemica continua a svilupparsi sulla stampa parigina per condannare la Germania, responsabile principale, si scrive a Parigi, dell'incidente dell'«Altmark», ma se si sfronda tutta questa letteratura virulenta che annerisce le colonne dei giornali francesi dalle oziose ricerche di giustificazioni politiche e giuridiche, si giunge alla conclusione che la Francia, come la Granbretagna, vedono con preoccupazione i Paesi scandinavi inseguire febbrilmente una formula di compromesso che salvi, come si dice volgarmente, capra e cavoli.

La realtà geografica

Si registra così l'impossibilità nella quale si trovano gli alleati occidentali di concretare un'azione diplomatica verso i neutri favorevoli alla causa delle Potenze democratiche. Ma la realtà geografica conta molto di più dell'incidenza delle forze mosse da interessi di qualsiasi propaganda o pressione politica e gli Stati scandinavi si vedono costretti a «calcolare» le loro decisioni con senso rigorosamente realistico, per cui il disappunto parigino traspare in molti commenti.

Nel pomeriggio d'oggi, l'ufficiosa *Agenzia Radio*, tuttavia, trasportava il dibattito dal piano retrospettivo a quello delle possibilità attuali che sarebbero provocate dalle minacce della Germania di distruggere ogni nave mercantile di qualsiasi nazionalità incontrata sulla rotta dei suoi sottomarini.

«La pretesa tedesca è contraria al diritto — scrive l'agenzia — e non viola soltanto le disposizioni particolari dei diritti internazionali, ma manifesta un disprezzo assoluto per tutte le leggi del mare. I neutri non adotterebbero in ogni modo un atteggiamento praticamente corretto — avverte la agenzia — mettendo sullo stesso piano, per condannare tutti i belligeranti, questa o quella violazione in un caso particolare, con l'organizzazione sistematica del terrore su tutti i mari».

Questi avvertimenti si ispirano alle necessità della dialettica francese di difendere la tesi inglese, pur ammettendo che da parte della Marina britannica v'è stata, giustificata o no, violazione delle acque territoriali norvegesi.

Una nota ufficiosa

Nello stesso stato d'animo viene a trovarsi la Francia dinanzi alla proposta del Ministro degli Esteri norvegese Koht di sottoporre tutta la controversia al giudizio della Società delle Nazioni.

Una nota ufficiosa afferma stasera che la Francia e l'Inghilterra non si sottrarrebbero ad un simile pubblico dibattito, aggiungendo che la violazione del diritto ha avuto come origine la Germania.

Il *Temps*, dal canto suo, si riferisce al discorso di Re Gustavo di Svezia e si domanda «in quale misura la neutralità sistematica permette di praticare una politica di indipendenza», spiegando che la forza delle cose conduce, così facendo, alla rassegnazione e all'abbandono.

Il conservatore *Journal des Debats* sostiene che tutta la politica germanica è oggi tesa verso lo scopo di sottrarre alle Potenze alleate qualsiasi concorsi dei neutri.

Ma, per terminare con la polemica francese, quello che ha rattristato i commentatori parigini è che soltanto la Francia e la Granbretagna contano di fare qualche cosa di concreto per salvare la Finlndia. Messi dinanzi a questa prospettiva, gli ambienti responsabili riflettono: il settore finlandese può essere di scarsa importanza o no. Ci si deve o non ci si deve abbandonare a facili sentimentalismi — pensa taluno — quando proprio gli scandinavi, direttamente interessati alle sorti della Finlandia, mostrano di non volersi lasciar trascinare nel conflitto?

L'Italia ed i Balcani

Anche quest'occasione per allargare il conflitto introducendovi nuovi eserciti e nuove forze terrestri sembra svanire, a meno che subito dopo l'episodio del nord, russi e tedeschi, pensano i francesi, non tentino di mettere le mani sulle ricchezze della penisola balcanica.

La *France Militaire* presenta stamane queste ricchezze co nabbondanti dati statistici. Ma proprio questa sera il *Temps*, in una corrispondenza da Roma, segnala i sempre crescenti successi della diplomazia italiana nei Balcani, la attività della politica fascista a Bucrest ed i miglioramenti che si vanno verificando negli ambienti di tutte le capitali balcaniche, le quali sentono l'importanza assunta dall'Italia nel sud-est europeo e compiono, sotto la sua egida, l'impostazione antibolscevica della loro politica.

MIRKO GIOBBE

La guerriglia nel Mare del Nord

Scontri aereo-navali

Le perdite durante la settimana scorsa segnano il più alto totale raggiunto finora

LONDRA, 20

Lungo le coste del Northumberland e del Licolnshire, piroscafi britannici sono stati attaccati, nel pomeriggio, da forze aeree nemiche. Segnali di soccorso lanciati dalle navi attaccate sono stati raccolti dalle stazioni radio della costa del Norfolk.

Battelli di soccorso sono partiti subito verso il posto indicato dai segnali, a circa 50 chilometri dalla costa. Nell'Essex meridionale è stato udito un violento fuoco di mitragliatrici. Il segnale d'allarme è durato circa un quarto d'ora.

Piroscafo colato a picco

La nave mercantile britannica «Cheldale» è affondata in seguito a una collisione avvenuta con il piroscafo «Greystoke Costle». Il capitano e gli ufficiali della nave con altri sedici uomini sono mancanti. Diciotto uomini dell'equipaggio si sono salvati.

Si annuncia ufficialmente che durante la settimana scorsa, le perdite navali dovute ad azioni nemiche comprendono cinque piroscafi britannici e 15 neutri, per un totale di 86.077 tonnellate, di cui 39.276 britanniche e 46.801 neutre. l'Ammiragliato osserva che il ton-Nel dare l'annuncio di queste cifre perdite è il più alto dall'inizio del-nellaggio totale settimanale delle

A tarda ora si precisa, relativa-la guerra in poi. nunciati più sopra, che ieri dodici mente agli scontri aereo-navali anaeroplani da bombardamento tedeschi hanno mitragliato un gruppo di navi da pesca nel Mare del Nord e poi hanno lanciato dozzine di bombe contro di esse.

Una nave da guerra britannica è accorsa sul posto e gli aeroplani tedeschi si sono allontanati. Non si è a conoscenza se l'incursione abbia prodotto danni o vittime umane. Le «navi da pesca» e cui alludono con frequenza i bollettini dell'Ammiragliato erano adibite alla pesca del merluzzo e delle aringhe in tempo di pace: ora pescano mine.

Altri affondamenti

Altre informazioni segnalano che violente esplosioni provenienti dal mare sono state udite iersera sulla costa orientale della Scozia. Subito dopo si sono visti aeroplani da caccia dirigersi verso il mare. Non è stato dato il segnale di allarme.

Si riceve infine che il battello norvegese «Hop» di Bergen, di 1365 tonn., è considerato perduto con l'intero equipaggio di 17 uomini. Esso aveva lasciato Bergen per l'Inghilterra il 3 corrente e non ha più dato notizie di sè.

Le stesse fonti aggiungono che il peschereccio spagnolo «Manin» ha sbarcato a La Coruna i 26 membri dell'equipaggio del vapore mercantile greco «Helli», che, partito da Cardiff diretto in Grecia, è stato silurato da un sottomarino sconosciuto a 60 miglia da Capo Finisterre.

I comunicati

Fruttuosa imboscata dei tedeschi sul Reno

BERLINO, 20

Il Gran Quartier Generale annuncia:

«A sud-est di Basendorf, su territorio francese, una nostra pattuglia ha distrutto un autocarro avversario con circa 20 uomini. L'aviazione ha eseguito voli di ricognizione fin sull'estremità settentrionale del Mare del Nord».

PARIGI, 20

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Un colpo di mano del nemico ad est del Nied è fallito. Debole attività sul resto del fronte».

Il bollettino serale di guerra del Comando francese dice:

«Giornata calma».

Si apprendono intanto alcuni interessanti particolari sull'imboscata cui è caduto l'altro ieri un distaccamento francese. Si precisa che una sezione di fanteria, al comando di un tenente, dovendo recarsi al fronte per dare il cambio, ha passato inavvertitamente le linee su due autocarri, entrando nella zona tedesca. L'avversario ha immediatamente attaccato i due autocarri a colpi di mitragliatrice e di granate, distruggendoli quasi completamente.

Movimentato dibattito alla Camera francese

La proposta di decadimento dei 52 deputati comunisti approvata all'unanimità

PARIGI, 20

(*M. G.*) Dinanzi alla Camera, discutendosi stamane un capitolo del bilancio, il deputato Denais ha ricordato che la Francia ha speso finora per l'assistenza ai rifugiati della Spagna rossa, oltre un miliardo. Ha aggiunto che bisognerebbe ben stabilire che si tratta di somme anticipate e quindi da recuperarsi da parte del Governo spagnolo ed ha invocato che si provveda a risolvere il problema di 71.233 ex miliziani rossi che continuano a soggiornare in Francia.

La seduta pomeridiana, dedicata alla «constatazione» dei 52 deputati comunisti è stata estremamente movimentata. Il radicale Ramadier si è opposto alla constatazione giudicandola un'attentato alla sovranità universale e ha fatto notare che numerosi deputati comunisti stanno compiendo il loro dovere al fronte. Qualcuno ha obbiettato con successo che «senza la Russia non ci sarebbe la guerra». Dopo aver respinto con 468 voti contro 12 una proposta di Ramadier che tentava di rinviare la constatazione del decadimento, la Camera ha esaminato i casi particolari di alcuni deputati che si sarebbero riabilitati più o meno in tempo. Questo esame ha provocato numerosi discorsi, messe a punto e incidenti.

Si è, in complesso, tentato di ottenere un nuovo rinvio della constatazione ma il Vicepresidente del Consiglio, Chautemps, ha insistito affinchè il dibattito avesse una rapida conclusione. Messo ai voti, la proposta di decadimento è stata approvata all'unanimità da tutti i presenti con 492 voti.

Su richiesta del Prefetto della Senna, in base alla legge 20 gennaio 1940, la Prefettura della Senna ha pronunciato il decadimento di 125 consiglieri municipali comunisti del Dipartimento.

Si annuncia che giovedì prossimo alle 10 avrà luogo all'Eliseo un Consiglio dei Ministri sotto la presidenza di Lebrun.

Léon Blum non nasconde la smania di riassumere le redini del Governo

PARIGI, 20

Le avvisaglie di una più o meno prossima crisi che, nonostante il voto unanime di fiducia tributato al Governo nella recente seduta segreta della Camera, si disegnano all'orizzonte politico, affiorano oggi per la prima volta nel *Jour*, il quale richiama l'attenzione sul fatto che i socialisti mirano alla riconquista del Potere e che il loro capo Leon Blum non nasconde più la sua ambizione di assumere nuovamente le redini del Governo. Il *Jour* ritiene superfluo chiarire che ciò significherebbe per la Francia una catastrofe da tutti i punti di vista. Per quanto la cosa sembri per ora impossibile, il giornale dice che non bisogna svalutare la forza subdola degli intrighi parlamentari in regime democratico e quindi per non avere delle brutte sorprese converrà tenere gli occhi aperti. *(Stefani)*.

I "traditori„ di Radio Stoccarda processati in contumacia a Parigi

PARIGI, 20

(*M. G.*) Si è conclusa oggi la procedura in contumacia iniziata contro i «traditori» Paolo Ferdonnet e Andrea Obrecht annunciatori in lingua francese della radio tedesca di Stoccarda. Secondo le usanze, hanno avuto luogo i bandi al tuono di tamburi e di trombe presso le residenze abituali dei due imputati. In loro assenza fra dieci giorni sarà iniziato il processo per alto tradimento, che si concluderà certamente con una duplice condanna capitale.

Grande successo in Germania del libro sulla Duse di Olga Signorelli

BERLINO, 20

Un grande successo sta ottenendo in Germania l'edizione tedesca del libro di Olga Signorelli-Resnevic: «Eleonora Duce - Vita e tormento della grande attrice». Notevole il fatto che tra i giovani il libro ha trovato il maggior numero di lettori.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Ministro Bottai diretto in Jugoslavia di passaggio a Trieste

Una visita alle Grotte di Postumia

Ieri nel pomeriggio, alle 14.05, col direttissimo proveniente da Venezia, è giunto nella nostra città, per quindi proseguire per Zagabria e Belgrado, il Ministro dell'Educazione Nazionale Giuseppe Bottai, che era accompagnato dalla sua gentile consorte. Alla Stazione Centrale si erano raccolte tutte le maggiori autorità cittadine con a capo il Prefetto Borri, il Segretario federale, il Podestà, il Preside della Provincia, il R. Provveditore agli studi, il comandante la Legione carabinieri, il comandante la V Legione ferroviaria e altri.

Non appena il convoglio ferroviario si fu fermato sotto la pensilina, il Ministro dell'Educazione Nazionale e la consorte sono scesi dalla vettura salone e quindi, salutati dalle autorità, hanno attraversato la saletta reale per poi scendere nel viale Regina Elena. Colà, gli illustri ospiti, che erano giunti a Trieste in forma strettamente privata, si sono recati in automobile a Postumia per visitarvi le Grotte.

Arrivati nella località, il Ministro Bottai e la gentile signora sono stati salutati dal Podestà e dal segretario di quel Fascio. Quindi, accompagnati da alcuni incaricati, hanno effettuato una minuta visita alle suggestive Grotte demaniali. Intorno alle 17.30 rientravano a Trieste e si soffermavano nella saletta reale della Stazione Centrale, ove si erano raccolti il Prefetto, il Federale, e altre autorità cittadine e il Console generale di Jugoslavia a Trieste. Dopo essersi intrattenuto in cordiale colloquio con i presenti, il Ministro Bottai ha ancora conferito con il Prefetto e il Federale e poi si è avviato verso la vettura salone agganciata al «Lusso» S. O. Ricevuto il saluto delle autorità, che ricambiava con visibile simpatia, il Ministro rimaneva al finestrino della vettura fino al momento della partenza, avvenuta alle 18.55.

Come è noto il Ministro Bottai si reca a Zagabria e a Belgrado per inaugurare le sezioni dell'Istituto di cultura fascista. Domani, 22, il Ministro pronuncerà a Belgrado un interessante discorso sul nuovo umanesimo della scuola e il giorno 24 terrà una conferenza sull'italianità e universalità di Mussolini. Nelle due conferenze Giuseppe Bottai porrà in viva luce la concezione spirituale e informativa della Carta della Scuola e la funzione creatrice e rinnovatrice dei principi culturali del Fascismo.

Un convegno coloniale organizzato dal «Guf» Milano

Il «Guf» di Milano, d'intesa con la sezione milanese dell'I.F.A.I., ha organizzato per i giorni 11 e 12 marzo un convegno coloniale sul tema «L'Africa Orientale Italiana come base di relazioni e scambi interafricani e di espansione politica ed economica verso i Paesi dell'Oriente medio ed estremo». Al convegno, interregionale, sono stati invitati i «Guf» della Lombardia, del Piemonte, del Veneto, dell'Emilia, della Liguria e della Toscana.

Il convegno, seguendo una tradizione di anni, avrà luogo presso l'Università cattolica del Sacro Cuore. Le relazioni che possono trattare il tema nel suo complesso oppure in un aspetto specifico, dovranno pervenire alla sezione coloniale del «Guf» di Milano. Per la stessa data dovranno pervenire anche le adesioni dei camerati che si riservino di fare una comunicazione orale.

Nella prima giornata sarà trattato in particolare l'aspetto africano; nella seconda quello orientale. Il convegno sarà presieduto e presenziato da autorità e da esperti nel campo della politica e dell'economia coloniale. Per informazioni rivolgersi alla sezione coloniale del «Guf» di Trieste.

Le terme di Monfalcone in un giornale di Anversa

Leggiamo su un periodico di Anversa, *La Metropole*, un notevole articolo sulla ricostruzione delle terme romane di Monfalcone, che tra breve dovrebbero essere inaugurate.

In ogni tempo, dice il giornale, queste terme furono l'oggetto di una vasta letteratura e perfino Plinio il Vecchio esaltò le loro eccezionali qualità terapeutiche. E' stata constatata infatti, nelle loro acque, la presenza di numerosi sali, come silice, alluminio, ossido di ferro, carbonato di calcio, cloruro di magnesio, cloruro di potassio, bromuro di sodio e cloruro di sodio. Per le loro particolari qualità i Romani battezzarono questa fonte termale «Aqua Dei et vitae» e vi eressero un tempio in onore della dea Speranza. Tutto ciò è documentato da numerosi oggetti liturgici in terra cotta, che sono giunti sino a noi.

Il nuovo stabilimento continuerà la tradizione di queste famose terme così celebri nell'antichità. L'edificio sorge ai piedi di una piccola collina nei pressi della strada che da Monfalcone conduce a Trieste, e comprende numerose sale per bagni, un grande atrio, sale di attesa, locali destinati alle visite mediche. Un grande bacino in cemento, della capacità di 80 metri cubi, raccoglierà, dopo una selezione accuratissima, i fanghi destinati alle applicazioni terapeutiche: questi fanghi, mescolati alle acque termali, subiscono un processo di maturazione della durata di sei mesi.

Ogni sala da bagno possiederà una piscina tipo «Pompei» e di un vano speciale per le applicazioni dei fanghi. Una cura particolare è stata apportata alle installazioni per il condizionamento dell'aria nelle sale dei bagni, e, inoltre, tutte le pareti delle cabine sono costruite secondo un sistema speciale, atto ad evitare qualunque condensazione di vapore acqueo sulle pareti.

Malgrado la sobrietà della sua architettura, questo nuovo stabilimento, sorto sull'area dell'antico, sarà un modello del genere per la sua decorazione interna e per la modernità delle sue installazioni. Col tempo verrà notevolmente ingrandito, giacchè il corpo di fabbrica attuale non è che il primo passo per lo sviluppo completo delle possibilità terapeutiche di queste acque termali.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo

Venerdì 23 corr., alle 20.30, il Segretario federale terrà rapporto, presso il G. R. F. «Mario Trevisan», alle gerarchie (fiduciari rionali, consultori capisettore, capinucleo, capifabbricato) dei Gruppi rionali fascisti «Giovanni Boscarolli» e «Mario Trevisan».

Prelittoriali del Lavoro maschili

I componenti la Commissione provinciale dei Prelittoriali del Lavoro maschili e i presidenti delle Commissioni gare per la selezione comunale sono convocati alla Casa del Fascio alle 11.30 di giovedì 22 corrente.

Pro attività assistenziali

Il camerata Costante Pessato, agente di Trieste dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, ha offerto al Direttorio Nazionale del P.N.F. la somma di lire 5000 a favore delle attività assistenziali di questa Federazione.

Commissioni Prelittoriali Lavoro maschili

Il Segretario federale ha chiamato i seguenti fascisti a far parte delle Commissioni Prelittoriali del Lavoro maschili:

Gare del Credito e dell'Assicurazione:

Concorso per produttori d'assicurazione: presidente, dott. Ettore Chersi; rappr. Un. lav., rag. Mario Suggi; rappr. Un. dat., dott. Armando Mecozzi; segretario, F. U. Lucio Longhi.

Concorso per Credito: presidente, rag. Pasquale Capurso; rappr. Un. lav., dr. Benedetti Enrico; rappr. Un. dat., Barone Noia; segretario, F. U. Lucio Longhi.

Gare artigiane:

Gara per calzolai: presidente, Rosini Guido; rappr.ti Dr. Gregorio Michele, Palazzi Giuseppe; segretario, Vinicio Ferlan.

Gara per marmisti: presidente, Mario Giacomo; rappr.ti, Artico Rodolfo, Palazzi Giuseppe; segretario, Vinicio Ferlan.

Gara per decoratori ceramisti: presidente, Urbano Corva; rappr.ti Giusto Cristian, Palazzi Giuseppe; segretario, Vinicio Ferlan.

Gara per fabbri edili: presidente, ing. Daniele Arils; rappr.ti, Filiberto Zucca, Palazzi Giuseppe; segretario Vinicio Ferlan.

Agricoltura:

Concorso per la cerealicoltura e la zootecnia: presidente, dott. Giulivo Giorgio; rappr. agricoltori, d'Agata Antonino; rappr. lav. agric. dott. Ferruccio Fertiglio; segretario F. U. Widmann Enrico.

Concorso per le fibre tessili: presidente, prof. Costa Domenico; rappr. agricoltori, d'Agata Antonino; rappr. lav. agric. dott. Ferruccio Fertiglio; segretario F. U. Widmann Enrico.

Concorso per la viticoltura: presidente, dott. Giulivo Giorgio; rappr. agricoltori, d'Agata Antonino; rappr. lav. agric., dott. Ferruccio Fertiglio; segretario, F. U. Widmann Enrico.

Concorso per l'olivicoltura e l'oleificio: presidente, dott. Giulivo Giorgio; rappr. agricoltori, d'Agata Antonino; rappr. lav. agric., dott. Ferruccio Fertiglio; segretario, F. U. Widmann Enrico.

Concorso per i piccoli proprietari ed affittuari coltivatori diretti: presidente, dott. Ferro Emo; rappr. agricoltori, d'Agata Antonino; rappr. lav. agric., dott. Ferruccio Fertiglio; segretario, F. U. Widmann Enrico.

Concorso per la conduzione del podere: presidente, dott. Giulio Giulivo; rappr. agricoltori, d'Agata Antonino; rappr. lav. agric. dott. Ferruccio Fertiglio.

Gare industriali:

Concorso per lavoratori edili: presidente, ing. Bruno Olivotto; rappr. Un. ind., ing. Bruno Lugnani; rappr. Un. lav. ind., Mario Corri; segretario F. U. Valmarin Enrico.

Concorso per meccanici e metallurgici: presidente, ing. Ugo Crovetti; rappr. Un. ind. ing. Giovanni Duca; rappr. Un. lav. ind., Giovanni Damasi; segretario, F. U. Valmarin Enrico.

Concorso per lavoratori delle industrie chimiche: presidente, dott. Edoardo Ferrario; rappr. Un. ind., dott. Giuseppe Bregant; rappr. Un. lav. ind., Giuseppe Gregori; segretario, F. U. Valmarin Enrico.

Concorso per lavoratori del legno e delle industrie artistiche: presidente, prof. Piero Florit; rappr. Un. ind., dott. Giovanni Frandoli; rappr. Un. lav. ind., dott. Antonio Rosito; segretario, F. U. Valmarin Enrico.

Concorso per lavoratori carta e stampa: presidente, Michele Stavro-Santarosa; rappr. Un. ind., Raffaello Monciatti; rappr. Un. lav. ind., Alfredo Caburazzi; segretario, F. U. Valmarin Enrico.

Gare commerciali:

Gara per commessi di libreria: presidente, Eugenio Borsatti; rappr. Un. comm., rag. Emilio Cappelli; rappr. lav. comm., Vito Liberio; segretario, F. U. Vittorio Romano.

Gara per pasticceri: presidente, Pirona Oscar; rappr. Un. comm., Angelo Coliasi; rappr. Un. lav. comm., Tramarin Giuseppe; segretario, F. U. Vittorio Romano.

Gara per rosticceri e friggitori: presidente, Carlo Zanon; rappr. Un. comm., dott. Giorgio Bondente; rappr. lav. comm., Tramarin Giuseppe; segretario, F. U. Vittorio Romano.

Gara per impiegati dipendenti da aziende ed uffici di viaggio e turismo: presidente, Scoff. Gualtiero; rappr. Un. comm., Albori bar. Aldo; rappr. lav. comm., cav. Carlo Volpi; segretario, F. U. Vittorio Romano.

D. I. C. A. Sabato alle 20.45, avrà luogo nella sede sociale, una grande serata di illusionismo, che sarà svolta dal prof. Steno Schaffer. Domenica, convegno famigliare dalle 17.30. Mercoledì 28 grande serata folcloristica con Catalan e la collaborazione della Filodrammatica e del coro del Dopolavoro Artigiano.

L'imposta sull'entrata Sospensione del pagamento a mezzo marche per importi inferiori a L. 2.50

Come pubblichiamo in altra parte del giornale, il Ministro delle Finanze, presi gli ordini dal Duce, ha disposto la sospensione del pagamento dell'imposta a mezzo marche per tutti gli acquisti il cui importo sia inferiore a lire 2.50. La provvida disposizione, che non mancherà di essere accolta con la più viva soddisfazione da parte della cittadinanza tutta, entra in vigore da questa mattina.

La nuova sede del Comando federale della G. I. L.

In data odierna il Comando federale della «Gil» si è trasferito in salita Montanelli n. 1 (tel. 42-81) e l'Ufficio militare (Premilitare) del Comando stesso in via Valdirivo n. 11.

Bollettino demografico

20 febbraio 1940-XVIII

Nati vivi	8
maschi 2, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	13
Matrimoni	16

Ispezione del Federale alla refezione della G. I. L.

Ieri mattina il Federale, accompagnato dal vicecomandante federale della «Gil», ha ispezionato le refezioni della «Gil» presso le scuole «Felice Venezian», «Scipio Slataper» e «Ruggero Timeus», dove vengono distribuite giornalmente 140 e 270 razioni. Il Federale ha controllato il confezionamento della refezione ed ha presenziato alla distribuzione intrattenendosi affettuosamente con Balilla, Piccole Italiane e familiari che lo hanno salutato con un vibrante alalà al Duce.

Il rapporto del Federale ai 1200 gerarchi dei Gruppi centrici

Imponente adunata in Sala del Littorio dei dirigenti del „Morara", „Comisso" e „Razza"

Alle 20.30 di ieri sera il Segretario federale ha tenuto rapporto in Sala del Littorio a 1200 gerarchi e capi-fabbricato dei GG. RR. FF. «Morara Sassi», «Comisso» e «Razza».

Il Federale, dopo aver illustrato le direttive ultimamente emanate dal Segretario del Partito, ha parlato dei compiti affidati ai gerarchi di ogni grado e dell'esempio costante che debbono dare in ogni manifestazione della loro attività ai fascisti ed alla popolazione. Ha quindi impartito ordini per un sempre maggior perfezionamento e potenziamento delle organizzazioni del Partito e circa l'opera di assistenza e di propaganda che i gerarchi sono chiamati ad assolvere in profondità fra il popolo. Ha rivolto loro un vivo elogio per l'attività svolta, incitandoli a perseverare moltiplicando le energie per essere sempre più degni del compito loro affidato.

Da ultimo ha ancora una volta constatato la compatta e vibrante dedizione al Duce delle Camicie Nere e del popolo tutto, pronto ai Suoi ordini per marciare verso ogni mèta.

Il rapporto, spesso interrotto da acclamazioni al Duce, ha avuto termine al canto di «Giovinezza» e con ardenti invocazioni al Fondatore dell'Impero.

Con il rapporto di ieri il Segretario federale ha iniziato una serie di riunioni, come già è avvenuto negli anni precedenti, dei rappresentanti di quella organizzazione capillare che mette il gerarca a contatto di tutti gli strati della popolazione. A 1200 gerarchi il Federale ha illustrato per sintesi le alte direttive del Segretario del Partito, che interessano tutte le manifestazioni della vita cittadina, ma più particolarmente quella assistenziale e politica.

L'adunata di ieri, come quelle che seguiranno, daranno modo al Federale, che tanto da vicino segue le attività dei Gruppi rionali, di rendersi conto della potenzialità dell'organizzazione e del suo rendimento. Il plauso che Emilio Grazioli ha rivolto ai gerarchi è anch'esso espressione delle direttive superiori, dove l'opera assidua e la perseveranza di quanti coprono posti di responsabilità e di lavoro non sono ignorate.

Il Segretario del Partito, nella sua recente visita alle organizzazioni della nostra città, ha mostrato di apprezzare e di conoscere la profonda opera politica e sociale che viene svolta dalle gerarchie rionali, interpreti fedeli delle direttive centrali e provinciali.

Rapporti nei Gruppi Rionali

Al «G. Boscarolli»

Ieri sera alle 20, il fiduciario ha tenuto rapporto alla Consulta ed ai capisettore.

Dopo aver letto gli ultimi «Fogli di disposizioni» del Segretario del Partito, ha trattato i seguenti argomenti, dando all'uopo le necessarie direttive: Mobilitazione civile; sfollamento; controllo prezzi e situazione settori. Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Al «Crena»

Lunedì il fiduciario ha tenuto rapporto ai capisettore e, attenendosi alle disposizioni ricevute dal Federale, ha impartito direttive riguardanti la sorveglianza dei prezzi e la mobilitazione civile femminile. E' passato poi a illustrare dettagliatamente le finalità della nuova sistemazione delle squadre «Unpa», impartendo quindi disposizioni precise per il perfezionamento ed il disbrigo tempestivo delle pratiche interne dei vari uffici. Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Riunione del Direttorio del Fascio di Postumia

Ieri sera alle 18, il segretario del Fascio ha riunito alla Casa Littoria i componenti del Direttorio che cessano dalla carica e i nuovi chiamati a sostituirli.

Dopo il saluto al Duce, il dott. Carninci ha rivolto il suo vivissimo ringraziamento per l'appassionata attività data al Partito dai membri uscenti, invitandoli a continuare la loro opera di persuasione e propaganda nei ranghi. Ha assegnato i compiti ai nuovi membri del Direttorio dichiarandosi sicuro che il lavoro d'organizzazione continuerà senza soste per il maggior potenziamento del Fascio. Dopo le comunicazioni d'indole generale il Direttorio, con a capo il segretario del Fascio, ha reso devoto omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti.

"La nuova Spagna,, all'Istituto di cultura fascista

Venerdì alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo Dante (viale Regina Margherita 5) Varo Varanini del *Secolo-Sera* di Milano terrà una conversazione sul tema «La nuova Spagna» illustrandone l'eroica genesi, le condizioni odierne e le prospettive future.

Una conversazione sulla Finlandia al Tergesteo

Il camerata Spiro dalla Porta della sezione propaganda del «Guf» di Trieste terrà un'interessante conversazione sulle origini e sulla storia della Finlandia. La conversazione avrà luogo domani alle 21 nella sala maggiore del Tergesteo alla quale sono invitati tutti i dopolavoristi di Trieste.

Abbondanza di cefali nei mercati del pesce

Oggi sarà messa in vendita nei mercati cittadini del pesce una notevole quantità di cefali della pescata di Pirano.

Il prezzo di vendita di questo pesce è stato fissato così: a lire 6.40 al chilogramma all'ingrosso; a lire 7.80 al chilogramma al minuto, venduto ai banchi della Pescheria; a lire 8.20 al chilogramma al minuto nelle varie rivendite di pesce.

Un convegno autarchico all'Unione professionisti e artisti

In occasione della seconda conversazione del ciclo «Organizzazione aziendale e contabilità agraria» che si svolgerà sabato 24, alle 16, in via M. R. Imbriani (Unione provinciale fascista professionisti e artisti) l'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria indice fra tecnici agricoli e agricoltori un convegno sul tema: «Iniziative autarchiche dell'agricoltura della nostra provincia».

I tecnici agricoli e gli agricoltori si considerino tutti invitati al convegno nonchè a riferire su quanto la loro diretta esperienza suggerisce in materia di potenziamento autarchico della nostra agricoltura.

Gita dopolavoristica a Cortina d'Ampezzo

In occasione del campionato nazionale femminile di discesa che avrà luogo domenica prossima a Cortina d'Ampezzo il Dopolavoro interaziendale Marina Mercantile organizzerà a quella volta una gita sciatoria con comodo torpedone sul quale potranno prendere parte una trentina di dopolavoristi. Il prezzo del viaggio è molto conveniente. La partenza avverrà sabato alle 14.30 dalla sede del D.I.M.M. di via Trento 2. I dopolavoristi anche se appartenenti ad altri Dopolavoro triestini possono partecipare a tale gita chiedendo informazioni al D.I.M.M.

Acquisti di melittosio per la nutrizione delle api

Sono aperte per breve tempo le prenotazioni per l'acquisto di melittosio. Gli apicultori che intendono acquistarne debbono subito rivolgersi ai fiduciari comunali dell'Unione fascista agricoltori, oppure alla sede di Trieste (via Roma 20) dell'Unione medesima.

Anche tutti gli altri apicultori che non sono nella necessità di acquistare melittosio, si rivolgano con ogni sollecitudine all'Unione predetta o ai fiduciari, per importantissime comunicazioni.

Il prof. Schaffer al Dopolavoro Sordomuti. Domenica, alle 20.30, il prof. Steno Schaffer si produrrà al Dopolavoro «S. Giusto-Sordomuti» in via Vasari n. 5, con una varietà del tutto nuova di giochi di illusionismo e di magia orientale. I soci e simpatizzanti sono invitati ad intervenire numerosi a questo interessante trattenimento.

I nuovi Buoni del Tesoro

Plebiscitaria conversione in città e in provincia

L'ottimo andamento delle sottoscrizioni

La sottoscrizione dei nuovi Buoni procede alacremente nella città e in provincia. La trasformazione dei Buoni in scadenza nei nuovi titoli è stata quasi plebiscitaria, tale è la fiducia e la preferenza che i risparmiatori nutrono verso questa forma di investimento lucrativo.

Le nuove sottoscrizioni sono soddisfacenti e denotano il vivo interessamento dei risparmiatori piccoli e medi verso questo ottimo titolo.

Soprattutto hanno interessato il pubblico la ricca dotazione di premi e l'alto tasso effettivo d'impiego, che supera il 5.80 per cento. Dalla provincia apprendiamo che il concorso del pubblico è buono e che le sottoscrizioni sono più che soddisfacenti. Anche a Postumia, a Grado e in altri centri, le conversioni hanno assunto forma plebiscitaria.

I titoli di Stato trovano dappertutto un ottimo mercato, sia per la loro assoluta sicurezza, quanto per l'alto interesse e per la facilità di realizzazione. Inoltre, i titoli emessi dallo Stato hanno un mercato borsistico e bancario di assoluto primo ordine, con quotazioni stabili e redditizie.

Le caratteristiche del nuovo titolo sono ben conosciute da tutti. Il tasso d'interesse nominale è del 5 per cento al netto da imposte presenti e future. Il prezzo di emissione è di 97.50 ogni 100 lire nominali. I premi ammontano a 43 milioni e 200.000 lire per ogni miliardo di lire sottoscritte.

I caratteri più salienti del titolo, che lo Stato offre ai suoi cittadini, possono venir riepilogati così: 1) sicurezza d'impiego; 2) reddito elevato; 3) premi cospicui; 4) largo mercato.

Alcune ottime iniziative tendono a dare ai sottoscrittori altre possibilità, oltre a quelle derivanti dalla sottoscrizione diretta. Così gli istituti assicurativi hanno abbinato speciali tipi di assicurazioni popolari con il nuovo titolo. Ecco, perciò, offrirsi all'assicurando la duplice possibilità: di far il proprio interesse assicurativo e nello stesso tempo di contribuire allo sforzo finanziario dello Stato. Le polizze che gli Istituti di assicurazioni offrono, rendono appunto questi due importanti servizi.

Un film sulla "Sigfrido,, domenica alla Fenice

Domenica prossima, sotto gli auspici dell'Associazione italo-germanica di cultura, si proietterà al Teatro Fenice, alle 11, il film della linea di Sigfrido (già presentato alle alte gerarchie a Roma).

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando 58.a Legione «San Giusto». I dipendenti ufficiali sono invitati ad intervenire alla conferenza che il Generale Pietro Pasquali terrà oggi alle 18 presso il circolo militare di Presidio sul seguente argomento: «Il fenomeno della guerra e i suoi aspetti principali».

FASCIO FEMMINILE. Scuola d'economia domestica. Domani alle 17 avrà luogo in via Canal piccolo 1, presso la Scuola d'educazione ed economia domestica del Fascio Femminile la prima giornata della massaia, con il programma già pubblicato. L'ingresso è libero a tutti.

G. R. F. «Remo Comisso». Le camerate tutte sono invitate per oggi alle 16 ad una riunione che avrà luogo in sala dell'Artigianato, via Coroneo 8.

G. R. F. «Quis contra nos?». Fino a domani sono aperte seralmente, dalle 18 alle 20, le iscrizioni al corso di pronto soccorso, a cui possono partecipare anche donne non iscritte al Partito.

O. N. D. Scuola del Dopolavoro. Questa sera si presentino anche gli iscritti ai corsi di matematica I, II e III, al corso di letteratura italiana e a quello di disegno (decorativo e applicato ai lavori femminili).

Corso per vigilatrici ed allieve vigilatrici di colonia

La Federazione dei Fasci femminili organizza per il mese di marzo un corso per vigilatrici ed allieve vigilatrici di colonia. I corsi avranno la durata di 40 lezioni, alla fine delle quali le iscritte dovranno dare un esame. Per ottenere il diploma di vigilatrice dovranno inoltre fare la pratica prescritta.

Sono ammesse al corso di vigilatrici le fasciste dai 18 ai 35 anni che siano in possesso dell'abilitazione magistrale o di quella di scuola materna. Sono ammesse al corso di allieve vigilatrici le fasciste dai 18 ai 35 anni che abbiano superato una scuola media inferiore.

Al corso vigilatrici potranno iscriversi pure le insegnanti residenti in provincia, alle quali per la preparazione agli esami verranno inviate oltre al programma le dispense delle lezioni. Tassa di iscrizione lire 10. Le iscrizioni vengono assunte giornalmente dalle 16 alle 19 nella sede del Fascio femminile, via Roma 28, III.

Le iscrizioni alla scuola nazionale d'alpinismo

Rammentiamo che le iscrizioni ai corsi di primavera si chiudono improrogabilmente il 29 febbraio. E' ammessa l'iscrizione anche al solo corso teorico, non invece al solo corso pratico. Esso è quindi obbligatorio, per chi desidera ottenere il certificato di ammissione preferenziale alle truppe alpine. Per nessuna ragione si accetteranno iscrizioni dopo il 29 febbraio, nè di singoli allievi nè di gruppi.

Il Veglioncino di Mezza Quaresima in Sala Massima

La gioventù triestina attende con impazienza per sabato 24 corr. il veglioncino di mezza Quaresima, che sarà intonato alla tradizionale festa romagnola della Segavecchia che si tiene ogni anno a Forlimpopoli. Il trattenimento, che si preannuncia animatissimo e ricco di piacevoli attrazioni, si svolgerà in Sala Massima (via Coroneo 5) ed avrà inizio alle ore 21 protraendosi fino alle prime ore del mattino. L'orchestra Meniconi presenterà le più belle, moderne canzoni di tutto il mondo. S'interviene in abito da passeggio.

Concorsi. Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 1940-XVIII, sono pubblicati i bandi di concorso a tre posti di assistente medico, a un posto di assistente veterinario e a un posto di assistente chimico nei ruoli dell'Istituto di Sanità Pubblica. Per informazioni rivolgersi ai Sindacati di categoria o alla R. Prefettura, Ufficio del medico provinciale.

ASTERISCHI

Compiacimento sovrano per una lirica di Alfredo Petrucco

S. M. il Re Imperatore ha fatto pervenire al concittadino Alfredo Petrucco il suo alto compiacimento per una lirica scritta in occasione della visita del Papa ai Reali, lirica che fa parte di una serie di inspirate poesie civili di robusta struttura, vibranti e animose in un ritmo di ode e di inno nel quale è resa con estro ed impeto l'atmosfera di questo nostro tempo e dei modi della vita fascista nei suoi momenti di più alto significato e nei suoi capi e gerarchi. Dello stesso autore è uscito or ora un volumetto di poesie «Sentire» che ne rivela un'altra maniera, molto delicata e sensibile a voci di più intima commozione, come sarebbero quelle dei bimbi, del fratellino e dei nipoti, dei loro giochi e del suo, che in questo soave poetare si compiace.

L'ex direttore didattico Mosetti novantenne

Qual'è il vecchio barcolano che non ricordi l'ex direttore didattico della scuola di Barcola, Giuseppe Mosetti? Oggi egli compie novant'anni. Nel 1868 (non si parla proprio di cose di ieri) il giovanotto aveva finito gli studi all'Istituto Magistrale di Gorizia e, dopo breve tirocinio, entrava alle dipendenze del nostro Comune. E vi restò per oltre quarant'anni. Nel 1872 lo si trasferiva come maestro alla scuola elementare di Barcola, che si chiamava allora San Bortolo ed era non l'attuale amabile sobborgo al mare, ma un minuscolo villaggio di ortolani e di pescatori. Dalla scuola di Barcola il Mosetti non si mosse più. Pochi anni dopo la sua prima nomina, diventava dirigente della scuola, e conservava quel posto fino al 1909, anno di sua giubilazione, tenendo sempre viva nell'ambiente barcolano quella fiamma d'italianità che gli ardeva nel cuore. Oggi il vegliardo è affettuosamente festeggiato dai figli, e certo i barcolani tutti avranno per lui un pensiero cordiale. E mandiamo anche noi l'augurio di felici cent'anni a questo Nestore dei dirigenti scolastici comunali del periodo irredentista.

L'odierna conferenza Pasquali al Circolo militare

Oggi il Generale Pietro Pasquali terrà una conferenza sul seguente argomento: «Il fenomeno della guerra ed i suoi aspetti principali». La conferenza sarà tenuta alle 18 presso il Circolo militare del Presidio. Vi interverranno gli ufficiali liberi dal servizio

In marzo il Cantiere San Marco celebrerà un secolo di vita

La coincidenza dell'importante giubileo con la decisione dell'ampliamento della zona

L'annuncio dei lavori di sistemazione della zona a monte dei Cantieri navali (ex Arsenale del Lloyd ed ex Cantiere S. Marco), richiama l'attenzione pubblica sul vecchio Navale adriatico, il quale nel prossimo marzo potrà celebrare un secolo giusto di esistenza. Merita ricordare le vicende di quel Cantiere ch'ebbe nome S. Marco, e conobbe periodi di grande attività accanto a periodi di lunghi abbandoni.

Un secolo fa

Si racconta che nel 1839 un professore di costruzione navale dell'i. r. Accademia di commercio e nautica, il veneziano prof. Gaspare Tonello, in previsione di sicuri sviluppi della costruzione navale a Trieste (nel 1836 il Lloyd si era trasformato in Compagnia di navigazione, si costruivano qui navi per altri Paesi, l'amministrazione austriaca aumentava la propria flotta militare), chiese ed ottenne dal Governo circa 20.000 metri quadrati di spiaggia, in un punto della costa già denominata Isella. Il Tonello aumentò la superficie della sua concessione mediante interrimento d'un tratto di mare di altri 10.000 m. q., poi costruì due moli su uno e l'altro lato del terreno, e quindi scali e officine. Il nuovo Cantiere, che il Tonello battezzò S. Marco, come buon augurio, fu inaugurato nel marzo 1840.

Allora esisteva ancora il Cantiere Panfili (eretto in Valdirivo nel 1789 e durato fino al 1851), mentre il Lloyd teneva un'officina per macchine e caldaie in Campo Marzio (nel sito dove vennero poi i granai Economo), ed altri piccoli cantieri si trovavano intorno al promontorio di Servola. Però il S. Marco ebbe subito notevole e importante lavoro, ciò che durò fino al 1849, anno in cui il Tonello morì.

Gli avvenimenti politici del 1848-49 non potevano essere propizi alle industrie navali, ma morto Gaspare, il suo Cantiere passò al fratello Giuseppe (associatosi ad un capitalista di polso saldo, Giuseppe Bousquet di nome) e venne anche ingrandito: un costruttore triestino, l'ing. Catolla, fu incaricato non solo di completarlo ma anche di abbellirlo.

Un progetto non attuato

E i triestini videro sorgere il grande edificio dell'amministrazione, con le grandi sale per la preparazione dei progetti. Una fuga di finestrine ad arco acuto dava al palazzo l'apparenza d'un edificio riserbato a scuola o museo; una serie di statue di marmo venne aggiunta come ornamento per caratterizzare il Cantiere: statue di Colombo, di Marco Polo, di Vespucci e... di Gaspare Tonello. Un giardino separava dalla strada. Anche le officine erano state ampliate e tutto lasciava prevedere grande sviluppo di costruzioni, quando improvvisamente venne un decreto aulico che espropriava i proprietari del Cantiere, destinato a mutarsi in i. r. Arsenale marittimo, in sostituzione di quello di Venezia: la rivoluzione veneziana del 1848-49 aveva fatto comprendere all'Austria che il terreno di Venezia era per lei infido. Probabilmente la conoscenza dello spirito pubblico di Trieste fece poi abbandonare dall'Austria pure il progetto dell'Arsenale a Trieste, perchè Vienna finì con lo scegliere Pola a sede, oltre che della flotta anche dell'Arsenale, e il Cantiere S. Marco (da tre o quattro anni abbandonato) fu restituito (1858) a Giuseppe Tonello.

Costui morì nel 1868 e i suoi eredi vendettero il Cantiere ad un consorzio che si intitolò del Navale adriatico. Nel 1874, con grave danno economico per la classe operaia, il Navale, privo di commesse (l'Arsenale del Lloyd bastava per i bisogni della Compagnia, la quale inoltre faceva acquisto di navi in Inghilterra, e il Governo si valeva del suo Arsenale di Scoglio Olivi, a Pola), fu diviso e poi venduto ad un consorzio, nel quale, accanto a due banche viennesi si trovavano alcuni signori della colonia greca di Trieste.

La chiusura del Navale adriatico durò fino al 1897. Ogni anno si facevano correre voci di «imminente riapertura»: ora era un consorzio inglese, ora erano i vecchi proprietari di Trieste che volevano ricondurre la vita del lavoro in quel Cantiere. Ma erano vane lusinghe di gente desiderosa di lavoro. I triestini che si spingevano oltre l'Arsenale del Lloyd verso Servola, costeggiavano il lungo desolato abbandonato edificio del Cantiere, i più vecchi rimpiangendo i bei tempi della sua feconda ed utile attività.

La rinascita

Ma nel 1898 la città potè apprendere che il Navale adriatico riprendeva il suo nome originario di Cantiere San Marco, essendo stato acquistato dalla Società dello Stabilimento tecnico triestino, cui non bastava più, per il suo lavoro, il Cantiere S. Rocco, di Muggia.

Da allora, fino al 1914, il Cantiere S. Marco fu adoperato soprattutto per costruzioni militari. Durante il periodo della grande guerra limitò la sua operosità a produzioni belliche, e il Governo austriaco, come reazione alle manifestazioni irredentiste della città, fece sapere che «dopo la vittoria» il Cantiere non si sarebbe chiamato più S. Marco ma... «Austria»! Il Governo di Vienna aveva fatto i conti senza il Piave e senza Vittorio Veneto, che permisero all'Italia nostra di ritornare ai limiti tracciatile venti secoli fa da Roma.

Perciò dal 1919 il Cantiere S. Marco lavorò per la nostra flotta e per la nostra Marina mercantile, mettendo in mare navi da guerra come il «Trieste», il «Fiume», «Cadorna», «Garibaldi», «Attendolo», «Cavour», «Vittorio Veneto» e via dicendo, e transoceanici come il «Victoria», «Conte Grande», «Conte di Savoia». Ora il Cantiere ha in costruzione la grande corazzata «Roma».

Mentre è in procinto di conseguire un nuovo ampliamento, non era fuor di luogo ricordarne la storia.

Avvenimenti della vita teatrale

Le prime rappresentazioni in Italia

Il Revisore,, di Amilcare Zanella festosamente accolto al Verdi

La prima esecuzione italiana del «Revisore», di Amilcare Zanella, svoltasi alla presenza di un numeroso ed elegantissimo pubblico e dei critici dei maggiori giornali, è stata accolta con fervidissimi riconoscimenti e schietti applausi all'autore, al direttore d'orchestra e agli interpreti. L'elegante, agile e colorita realizzazione scenica e orchestrale ha molto contribuito al successo dell'opera, che è stata applaudita una volta dopo il primo quadro e otto volte alla fine del primo atto, unanimemente giudicato il migliore. Gli interpreti col maestro Zanella e il direttore Antonino Votto, insistentemente richiamati alla ribalta, hanno raccolto il consentimento spontaneo dell'uditorio. Dopo il secondo atto, le evocazioni alla ribalta furono ancora otto, col maestro Zanella richiamato da solo e festosamente salutato. Alla fine del terzo atto, gli applausi si rinnovarono ancora numerosi e nutriti per gli artisti, il direttore e l'autore.

Comico e tragicomico

La comicità del «Revisore» nasce dai lati miserevoli della natura umana; ma con la forza purificatrice del riso e la potenza dell'arte, Gogol effonde il sentimento della misericordia sulla vicenda, nella quale si può pure scorgere uno spirito accusatore. Non mancano nel «Revisore», come nella «Fiera di Sorocinzi», tratti, caratteri, tipi fondamentali russi e soprattutto l'osservazione oggettiva dell'elemento realistico che viene intenzionalmente deformato dall'umorismo gogoliano. Il comico dunque nasce dal tragico. Superati i temi morali della commedia, musicalmente intraducibili e che la storia ha ormai cancellati, gli elementi sui quali il maestro Zanella ha dovuto lavorare si presentano complessi e necessari alla costruzione dell'organismo sonoro e al riconoscimento del clima specifico del «Revisore». Questi elementi sono dati dalla beffa, cui soggiacciono alla fine il Borgomastro e i funzionari, dalla paura che l'avventuriero Ivan, creduto il Revisore ufficiale, suscita tra i funzionari e il popolo, dall'impostura spavalda esercitata dall'avventuriero, dal ridicolo ch'egli determina attorno alle due donne innamorate, e dall'idillio suscitato dall'amore di Maria. Accanto a questi caratteri particolari, Zanella si è trovato di fronte all'esigenza della raffigurazione dei tipi. Lo spirito comico imponeva al musicista la delineazione veristica dei personaggi, la modellazione plastica del loro linguaggio, l'ambiente russo, dominato dalla paurosa servilità e dal terrore della punizione, assegnava al compositore compiti ardui di oggettivare la atmosfera incombente, senza uscire nè vocalmente, nè orchestralmente dall'ambito della commedia limitato alle quattro pareti della stanza e non ha, come il «Falstaff», possibilità di trasfigurarsi nel fiabesco della selva, nè come le opere di Wolff-Ferrari, di immergersi e liquefarsi nella spaziatura della laguna. Il problema essenziale per Amilcare Zanella era quello dell'architettura, delle proporzioni bene distribuite, della partitura del linguaggio orchestrale e scenico nel quale nulla mancasse, e tutto fosse amalgamato e fuso in unità di concetto comico.

Infatti Zanella ha visto ed elaborato il suo «Revisore» con intenzioni prevalentemente comiche, e nella elaborazione il maestro ha cercato, con la dovuta riverenza, un grande modello italiano della comicità: il «Falstaff», certo ben sapendo che la beffa preparata a Sir John molto differenzia da quella che Ivan ordisce al Borgomastro, e che la risata franca e sborniata e un po' filosofica di Falstaff beffato e dei beffatori si trasforma in bocca del Borgomastro e dei funzionari in furibondo terrore. Il centro comico dell'opera poggia sul Borgomastro, strumento passivo nella trama di imbrogli e nel gioco beffardo tesogli da Ivan, ch'è a sua volta protagonista e «deux ex machina» dell'azione. Ma il Borgomastro, come caratterizzazione gogoliana, è anche soggetto di umorismo, in quanto dal sentimento tragico della situazione in cui viene coinvolto, gli derivano aspetti comici. Egli ha dunque una stratificazione umana più profonda di quanto non apparisca nel disegno musicale di Zanella. Con maggiori attribuzioni di carattere è modellato Ivan, nel tema ricorrente della spavalderia e dell'impostura. Anche nel disegno musicale di questo personaggio, il compositore ha prediletto i tratti comici, staccandosi dal clima caricaturale soltanto nei duettini lirici di Ivan e Maria. Nessun abbozzo individuale per gli altri funzionari che si esprimono nel recitativo spesso sincopato, poggiato sul linguaggio comico dell'orchestra in cui la loro figura si riflette con arguzie se non originali deformazioni.

Tipi e caratteri musicali

Il Borgomastro, autoritario e presuntuoso e i funzionari sono ritratti con gli accordi cupi degli ottoni e il terrore all'annunzio del Revisore è dato anche con gravi e minacciosi suoni. Dobi e Bobi hanno risalto dinamico e spigliato attraverso la narrazione ch'essi fanno del giovane creduto il Revisore. Saporito di comica gravità è l'ordine di adunata degli spazzini dato dal Borgomastro, e l'aria di Anna e Maria, su un movimento di danza facile e orecchiabile, ricorda un pochino la predilezione straussiana per il valzer. Il tema della spavalderia annunzia già alla fine del primo quadro l'incontro del Borgomastro con Ivan, il quale è, con Ossip suo servo, tra le figure meglio caratterizzate dell'opera.

Espressiva è la figurazione musicale di Ossip scaltro, furfante e prudente. Il languore della fame commentato in orchestra con sottile evidenza e l'aria di Ivan che corteggia la fantesca per un po' di minestra è amabilmente leggiadra. Per quanto manchi al Borgomastro una fisionomia ben definita, il suo incontro con Ivan è segnato con solennità dagli ottoni e l'aria dell'offerta di denaro e ospitalità ad Ivan, è tra le cose più pregevoli del primo atto che si conclude con la presentazione di Anna e Maria all'ospite, episodio musicalmente delicato nello svolgimento melodico, e indovinato con lo sfondo corale su cui Maria appoggia il suo canto. La scena dei funzionari che al secondo atto consegnano furtivamente denaro a Ivan, è spiritosamente disegnata su di un movimento orchestrale di sapore lievemente straussiano, ma uniforme e prolisso, brioso nel recitativo. La parte più felice di quest'atto, rivelatrice di quell'atmosfera tragicomica di cui si è fatto cenno, è costituita dal coro dei mercanti che recano all'ospite i regali della campagna. Nel tono dell'implorazione e dell'invettiva, nell'impasto delle voci e nell'accento tipicamente russo, il maestro Zanella ha caratterizzato acutamente l'episodio e lo spirito dell'ambiente. Un po' di questo clima musicale avrebbe potuto dilatarsi e diluirsi in altro episodi dell'opera, che conclude il secondo atto col duetto d'amore tra Ivan e Maria, sviluppato melodicamente, appassionato e vivo, con la frase ricorrente: «perchè le bocche — per parlar d'amore».

All'inizio del terzo atto, abbiamo ancora un corale di popolo che caratterizza l'ambiente, sebbene meno espressivo del primo: l'invettiva del Borgomastro al popolo e la implorazione del popolo al Borgomastro: «Padre pietà, mai più ci dorremo», e un secondo duetto tra Maria e Ivan nel quale ritorna la frase «perchè le bocche». Ma col procedere dell'azione, la beffa si palesa e scoppia, nella commedia, potente, gigantesca.

Il musicista non ha voluto impegnare a fondo l'orchestra, nè gli interpreti, nella scena della lettera rivelatrice, e si è limitato alla lettura, cioè al solo recitativo, lasciando alla commedia la responsabilità e la suggestione della soluzione tragicomica. Lo stesso avviene per l'annunziatore del vero Revisore. In tutta la partitura sono evidenti l'onestà e dirittura artistica del maestro Zanella, la nobile visione ch'egli ha avuto del suo modello comico, la sicurezza del suo discorso musicale, la fluidità, se non sempre l'originalità, dell'invenzione umoristica, l'arguzia del recitativo, l'esperienza dell'elaborazione strumentale in taluni punti forse troppo sonora e pesante, e soprattutto il proposito di attenersi alla tradizione della comicità italiana anche musicando un soggetto russo, senza tema di contraffazioni. Questa comicità, purgata da ogni amplificazione, elegante e spesso sottilmente significativa, non si è limitata sempre alla caricatura esteriore, ma ha osato anche introspezioni musicali. La parola ha cercato il più possibile di piegarsi negli accenti, nei valori, alla proposizione e alla sintassi musicale. Tra la comicità e l'umorismo del Revisore, il maestro Zanella ha prediletto la prima, ricorrendo a qualche espressione caricaturale nel disegno del Borgomastro, di Ossip e di Ivan. Gli altri personaggi non presentano caratterizzazioni compiute, ad eccezione di Anna, mentre Maria è tutta impregnata di ingenuo lirismo. In altre parole, la commedia di Gogol è stata commentata più che interpretata musicalmente, e il commento anche quando cerca di diventare psicologismo, resta graziosamente a fiore di pelle, pur oscillando ogni qual tratto tra quelli che dovrebbero essere i poli contrari, ma condizionati, della vicenda: il comico e il tragico.

Concertazione, interpretazione e successo

La concertazione del maestro Antonino Votto, laboriosa, perspicace e amorosa, ha servito all'equilibrio e alla precisazione dei rapporti orchestrali e scenici, alla misurata dosatura delle colorazioni e alla spiritosa delineazione delle forme umoristiche, nonchè allo stacco incisivo della parola nel recitativo. Il costante mantenimento di questo equilibrio, ha reso anche agevole il raggiungimento di una certa trasparenza orchestrale, talchè i personaggi, in origine gravati da soverchio peso strumentale, apparvero con maggiore lievità e nitidezza. Accanto alla preziosa collaborazione di Antonino Votto, il maestro Zanella può vantare le prestazioni di artisti vocalmente e scenicamente esperti, come Mariano Stabile al quale la personificazione del Borgomastro ha richiesto lungo studio e meditati atteggiamenti, capaci di dare alla figura un'impronta che ne integrasse i caratteri musicali. Con sicura intuizione scenica e capacità espressiva, Mariano Stabile ha modellato il Borgomastro nella innocente credulità, nella gioconda buffoneria e nella drammatica collera. Il tenore Paolo Civil, in questi anni maturatosi tanto nell'opera lirica che nella drammatica, ha mostrato la sua intelligente duttilità adeguando temperamento, voce e senso scenico alle esigenze di un personaggio comico assai complesso. Il suo Ivan scaltro e disinvolto, vocalmente correttissimo, piacevole nell'effusione melodica, spassoso in quella burlesca, è tra le pregevoli interpretazioni di questo artista. Tatiana Menotti, nella leggiadra castità amorosa di Maria, ha cantato e recitato con delicata e penetrante espressione, mettendo ancora in evidenza le sue belle qualità vocali e l educazione saldamente maturata della sua arte. E' emerso anche in quest'opera il caldo temperamento e l'abbondanza di movimento che la signora Giuseppina Sani imprime alle sue parti con intelligente e talora smodato impulso. Il senso caricaturale della parte di Anna giustifica tuttavia, in certi episodi, amplificazioni di gesti e di voce e la signora Sani, accortamente, ne ha tratto vantaggi lusinghieri al secondo e terzo atto. Mario Gubiani, tante volte lodato, ha trovato nella figura di Ossip misurata ma efficace espressione. Gli altri artisti, nelle parti musicalmente non molto significative dei funzionari, ad eccezione del Passerotti come Bobi e del Taliani come Dobi, diedero ciascuno, con intelligente premura e risalto, tratti agilmente caricaturali ai loro tipi, così il Voltan come Giudice, il Tedesco come Direttore delle Poste, il Serpo come Ispettore, l'Ulivi come Dottore, il Lozzi come Curatore, il Pistolesi come Ufficiale delle guardie e la Ferrari come cameriera di albergo.

Pietro Scharoff ha creato la regìa dell'opera a simiglianza della regìa data a suo tempo alla commedia, pur tenendo conto della limitata libertà di atteggiamenti che i cantanti hanno in confronto degli attori. Regìa con impronta di umorismo, ricca di belle trovate e invenzioni e intuizioni. Gl'interpreti ieri sera furono, se non sempre, spesso attori gustosi ed espressivi, bene inquadrati sullo sfondo scenico del Benois, argutamente spassoso nella deformazione pittoresca e significativa delle architetture e dell'ambiente. Scene, arredi, costumi, movimenti, aggruppamenti, del coro, preparato con eccellenti risultati dal Vertova, proiezioni di luci studiate dal Sembianti, diedero la misura dell'accurata organizzazione e della meditata preparazione con cui l'Ente Autonomo del «Verdi» ha realizzato l'opera di Zanella che si replicherà domani.

V. T.

"La Traviata,, con la Capsir-Tanzi stasera al Verdi

La desiderata ripresa di «Traviata» con la direzione del maestro Antonino Votto e l'interpretazione della soprano Mercedes Capsir-Tanzi, si avrà stasera alle 20.45. Il ritorno a Trieste dell'artista eletta, che altra volta ha lasciato così vivo ricordo delle sue capacità artistiche e doti vocali, sarà certo salutato dal maggiore interessamento del pubblico. La parte di Alfredo sarà sostenuta dal tenore Gustavo Gallo e quella di Germont padre dal baritono Enzo Mascherini. Per l'odierna esecuzione della «Traviata» si annunzia una foltissima partecipazione di pubblico.

Concerto per due pianoforti al Dopolavoro R.A.S.

Questa sera, alle 21.15, avrà luogo al Dopolavoro «Ras» l'annunciato concerto per due pianoforti, sostenuto da Corinna Miliani-Bidoli e da Alessandro Constantinides. Il bellissimo programma comprende fra l'altro una Suite di Rachmaninoff e l'«Andante con variazioni» in si bem. magg. di Schumann.

Ingresso libero a tutti i dopolavoristi.

Rassegna di giovani concertisti

Il giorno 26 febbraio scade il limite per la presentazione delle domande di ammissione alla quinta Rassegna nazionale dei giovani concertisti poichè la gara interprovinciale avrà luogo entro i primi giorni di marzo p. v. La rassegna è indetta per pianisti, violinisti, violoncellisti cantanti e complessi di musica d'assieme (trio, quartetto e quintetto). Informazioni presso la segreteria del Sindacato musicisti ogni martedì e venerdì dalle 18 alle 19.

Il programma dello spettacolo di domenica al Rossetti

Attraentissimo sarà il programma dello spettacolo per grandi e piccoli che sarà dato domenica prossima alle 10.30 al Politeama Rossetti. Esso comprende nella prima parte un film «Luce»; «Ultimo combattimento» interpretato da Shirley Temple: «Ridolini agente delle tasse»; «Topolineide». Nella seconda parte si darà «Cappuccetto Rosso», operetta dalla celebre fiaba omonima; la rivistissima «Allegre sinfonie» con numeri che manderanno il pubblico in visibilio. I prezzi saranno popolarissimi.

Concerto d'archi al Ferroviario. Riprendendo la serie delle sue applaudite esecuzioni musicali, il gruppo filarmonico del Dopolavoro ferroviario terrà sabato prossimo, alle 20.45 nella sede di piazza Vittorio Veneto, un concerto sostenuto dall'orchestra d'archi, diretta dal maestro Franco Gulli. Il programma sarà fra i più interessanti e farà trascorrere all'uditorio qualche ora di autentico godimento artistico. Ingresso con posto numerato lire 1 indistintamente. Prenotazioni in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3.

Concerto al Tergesteo. Il gruppo aziendale affissi «Le Diffuse», inquadrato nel Dopolavoro Commercio, organizza per questa sera un grande concerto corale e vocale che verrà sostenuto dal complesso artistico del Dopolavoro «Casalini» diretto dal maestro Obersnell. Per questa attesa serata è stato scelto un indovinato programma di musica italiana, che sotto l'esperta guida del maestro Obersnell, il bravo complesso del «Casalini» presenterà al pubblico del «Ditci». Verranno eseguiti bellissimi brani di Leoncavallo, di S. Negri, Donizetti, Ponchielli ecc., a più voci, nonchè a voci miste. Inoltre, la gentile signorina Taucer canterà l'«Ave Maria» del Cherubini e il camerata Giulio Obersnell la difficile romanza di Donizetti «Una furtiva lagrima». Infine, nella serata verrà cantato il nuovo inno del Gruppo affissi «Le Diffuse», composto dal maestro Silvio Negri su versi del camerata Parentin. I biglietti d'ingresso si possono acquistare presso la segreteria del «Ditci» e alla sera all'ingresso della sala.

Catalan al Dopolavoro Artigiano. Oggi alle 21, Catalan presenterà al Dopolavoro Artigiano, le più vecchie e popolari canzonette triestine. L'interpretazione è stata curata dal coro del Dopolavoro Artigiano, sotto la guida del maestro Occini. La serata sarà completata da un concerto di pianoforte e flauto, sostenuto dalla signora Pierina Caputo e dal flautista Aldo Ciarrocchi, da alcuni brani d'opera cantati dal giovane baritono Benedetto Godina e dalla imitazione dei più noti artisti comici italiani e stranieri.

RADIO — 21 febbraio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Conversazione del Ministro Sidorovici. 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30: Dischi. 12.20: Radio sociale. 13.15: Concerto diretto dal m.o M. Gaudiosi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il famoso uccello», scena musicale di De Lupez. 17.15: Musica da ballo. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20 e 20.30: Dischi. 21: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Tito Petralia. 21.30: Trasmissione da Bruxelles: **Messa da requiem** di E. Berlioz. Grande Orchestra dell'I. N. R. diretta dal m.o Franz André. 23.25: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 20.45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma: **«La favorita»**, di G. Donizetti, dir. dal m.o Tullio Serafin.

I funerali delle vittime dello scoppio di Guardiella

Come abbiamo già rilevato ieri, nelle condizioni dei due operai rimasti feriti dallo scoppio avvenuto sabato nel pomeriggio in un capannone dell'ex fabbrica d'olio Luzzatti e C.o di S. Giovanni di Guardiella, non sono subentrati sinora sensibili cambiamenti. Il bracciante Mario Iacomin appare leggermente migliorato, ma grave permane sempre lo stato dell'autista Francesco Bossi il quale, come si è detto, dovrà, secondo i medici, sottostare ad un atto operatorio quanto mai doloroso nelle sue tristi conseguenze, dato che, con tutta probabilità, gli dovranno venire estratti tutti e due gli occhi.

Le cause dello scoppio sono tuttora avvolte nel mistero. Nessuna scheggia è stata trovata nell'interno del capannone, ma si fa sempre più strada la convinzione che la strage sia stata fatta da qualche ordigno esplosivo.

Per quanto riguarda i funerali delle tre vittime, ieri nel pomeriggio l'autorità ha rilasciato il «nulla osta» per la sepoltura. I funerali sono stati fissati per oggi alle 15.30.

Quanto mai triste è la situazione familiare dei tre disgraziati. Il Mesinez lascia due figli, di 13 e rispettivamente di 17 anni, il Bezzina due ragazzine di 13 e rispettivamente 15 anni, mentre il Del Vecchio lascia la moglie con un bambino in tenera età.

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

Audace tentativo di furto in una tabaccheria di via Ghega

Solo l'energico e coraggioso comportamento di una donna ha potuto sventare ieri mattina un audace tentativo di furto da parte di due sconosciuti. Il fatto è avvenuto alle 10.30, nell'interno della rivendita di tabacchi sita in via Ghega 6, dove, a quell'ora, si trovava la gerente signora Emma Sofio. Mentre la donna stava per uscire momentaneamente dalla rivendita, si è imbattuta sulla soglia in un giovanotto che voleva entrare. Credendolo un cliente, la Sofio è ritornata sui suoi passi, portandosi dietro il banco di vendita. Nello stesso istante il giovanotto è uscito dalla rivendita per lasciare entrare un altro uomo il quale, senza proferir parola, ha aggredito la donna, gettandola a terra e tentando di coprirle la bocca con uno scialle. Quindi — compiuto tutto ciò in pochi istanti — ha aperto il cassetto dei valori bollati, tentando d'impadronirsi dei due cataloghi contenenti i bolli.

E' stato allora che la Sofio, ripresasi dal primo istante di sgomento, ha impugnato un ferro, colpendo ripetutamente l'aggressore. Di fronte a tale imprevisto comportamento della donna, lo sconosciuto non ha saputo che infilare la porta per darsi alla fuga con l'altro compagno che nel frattempo fungeva da «palo» all'esterno della rivendita. L'aggressione è stata denunciata dalla Sofio, la quale, nella colluttazione non ha riportato alcuna ferita.

Il caffè e lo zucchero in marzo

Le prenotazioni fissate dal 24 al 27 febbraio

L'Unione provinciale fascista dei commercianti rende noto che:

1) Le date di prenotazione per i generi razionati, caffè e zucchero, da parte dei consumatori presso i negozi degli alimentaristi rimangono fissate per il mese di marzo ai giorni 24, 25, 26 e 27 corrente;

2) I numeri dei cedolini da firmare dai consumatori sono 2 e 8; il numero 2 per lo zucchero ed il numero 8 per il caffè;

3) I cedolini n. 1 e 9, non presentati per il ritiro delle razioni di caffè e zucchero entro il 29 del corrente mese, sono inservibili e che di conseguenza:

4) Gli alimentaristi (commestibilisti) non potranno più ritirarli, perchè non potranno essere consegnati più al Municipio;

5) Anche per il mese di marzo lo zucchero (cedolino n. 2) sarà distribuito nella razione di grammi 250 per quindicina;

6) Il caffè (cedolino n. 8) sarà distribuito in una sola razione di grammi 50 dal 1.o del mese in poi.

Ad evitare che alcuni consumatori rimangano privi dei generi razionati, si raccomanda vivamente ai consumatori di attenersi scrupolosamente alle norme sopraesposte.

Riforma agraria in Dalmazia. Tutti gli interessati alla riforma agraria in Dalmazia, sono convocati per domani, 22 febbraio, alle 19.30, in sede della Società Dalmatica — via G. d'Annunzio 2, mezz. — per urgenti comunicazioni che li riguardano.

Un esemplare atto d'onestà

Trova 1100 lire e le consegna in Questura

Di un bell'atto di onestà si è reso autore ieri il sessantenne Giuseppe Miceu, il quale, passando per via Torrebianca, verso le 14.30, ha rinvenuto undici biglietti da 100 lire. Il Miceu si è affrettato a presentarsi alla squadra mobile, dove ha depositato nelle mani del commissario la somma rinvenuta. Poco dopo si è presentato in Questura tale Riccardo Battilana, abitante in via San Nicolò 30, il quale ha denunciato lo smarrimento di 1100 lire. Fatti i dovuti accertamenti, il Battilana ha ritirato le 1100 lire, non prima di aver espresso il suo vivo ringraziamento al Miceu, al quale ha anche consegnato 110 lire per ricompensarlo dell'atto onesto.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Domani alle 20 serata d'illusionismo sostenuta da Steno Schaffer.

«Acegat». Domenica dalle 19 alle 23 avrà luogo nelle sale del Dopolavoro aziendale «Acegat» una riunione ricreativa per dopolavoristi e familiari.

«Olympia». Visto le ottime condizioni della neve e della strada, il gruppo sciatori organizza per domenica una gita con torpedoni a Montenero. Partenza alle 6.45, ritorno da Montenero alle 17.50. Prenotazioni e iscrizioni per i posti numerati si ricevono al Bar Fenice, via Battisti 8 (telef. 77-28) verso la quota di lire 17.50.

«Dimm». Sezione A. Sabato alle 20.45 commedia «I matti rubano le stelle». Lunedì e giovedì lezioni di fisarmonica dalle 18 in poi. — Sezione B. Sabato la filodrammatica del «Dimm» darà la commedia in tre atti «Zente refada».

«A. Casalini». Questa sera, alle 21, nella sede del Dopolavoro portuale «A. Casalini» in via San Francesco 2, avrà luogo la premiazione della gara sciatoria per esordienti valevole per l'assegnazione della «Coppa A. Casalini» avvenuta a Tarvisio il 18 u. s.

«M. Trevisan». Aperte iscrizioni per la nuova sezione corale. Informazioni ed iscrizioni, che sono gratuite, seralmente dalle 20 alle 21 in sede (via Caprin n. 7). Continua tesseramento O. N. D. anno XVIII. Domenica gita nel Friuli. Programma in sede.

Pubblico Impiego. Domenica con inizio alle 15 avrà luogo nella sala del Dopolavoro del Pubblico Impiego, via Coroneo 15, uno spettacolo marionettistico gratuito riservato ai bambini figli di dopolavoristi del Pubblico Impiego. Sarà rappresentata la commedia «La regata veneziana».

Mutua Impiegati. Domenica gita sciatoria a Loqua, con salita alla Cima Rocciosa. San Giuseppe accantonamento sciatorio a Misurina, Monte Piana con vitto e alloggio all'Albergo magg. Bosi (m. 2325) e Sappada.

«Crda». La sezione sciatori organizza per domenica prossima una gita sciatoria con torpedone a Montenero d'Idria. Quota di viaggio per soci lire 16, non soci lire 18. Iscrizioni in segreteria. Pure la sezione sciatori di Muggia organizza una gita a Montenero d'Idria con automezzo attrezzato. Iscrizioni a Muggia.

Ferroviario. Oggi nella sede di San Vito spettacolo cinematografico alle 19 e alle 21; domani cinema nella sede «Vittorio Veneto» alle 17 e alle 19; sabato alle 20.45, concerto di archi in Piazza Vittorio Veneto 3; domenica trattenimento danzante di mezza Quaresima alle 18.30 precise. Pure domenica avrà luogo una gita sciatoria alla volta di Tarvisio; iscrizioni in Segreteria dalle 18.30 in poi.

Cooperative Operaie. Domenica gita con torpedone a Montenero d'Idria. Partenza alle 6 dai portici di piazza Goldoni. Iscrizioni presso i negozi sportivi e seralmente in sede. Per i giorni 16, 17, 18 e 19 marzo è indetta una vita sciatoria sulla Marmolada. Informazioni seralmente in sede.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera alle 20.45 conversazione, relatore Giorgio Coloni su: «Due esplorazioni al lago morto nelle Grotte del Timavo», proiezioni. Venerdì alle 20 convocazione commissione escursioni. Aperte iscrizioni settimana sciatoria dal 24 al 31 marzo al rifugio «Timeus».

«Gars». Sabato e domenica escursione sciatoria al rifugio «Grego» con salita al Jof di Miezegnot. Iscrizioni aperte.

Scuola nazionale di alpinismo. Al 29 corr. si chiudono le iscrizioni ai corsi teorico-pratici che avranno inizio il 1.o marzo.

Il peschereccio "Poniello,, naufragato presso Lissa

SPALATO, 20

(l.) La notte scorsa, a sud-est dell'isola Lissa, è naufragato il piroscafo da pesca italiano «Poniello». Sul mare imperversavano una bora fortissima e un gelido nevischio. Il capitano del piroscafo che non poteva dirigere la rotta causa l'invisibilità, ha urtato contro gli scogli. L'equipaggio è stato salvato dai pescatori di un'isola vicina che avevano scorto il piroscafo che naufragava. Due marinai italiani erano in gravi condizioni causa il congelamento. Attualmente l'equipaggio si trova a Lissa in attesa di proseguire per Spalato.

Un ruzzolone. Caduto accidentalmente mentre passava per la Riva N. Sauro, l'operaio Giuseppe Cossutta, di 35 anni, abitante a Santa Croce, ieri nel pomeriggio riportò una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro, per cui i sanitari della Croce Rossa dovettero inviarlo all'ospedale Regina Elena.

Recite di filodrammatici

«I matti rubano le stelle» di Ario Tersio al «Dimm». Sabato, alle 21, la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario replicherà al «Dimm» nella sala della sezione A (via Trento n. 2) la novità di Ario Tersio Orbani «I matti rubano le stelle». Per prenotazioni e ritiro posti rivolgersi alla segreteria di sezione.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. 20.45: «La Traviata», di Giuseppe Verdi.
ROSSETTI. 17: «Grande avventura», T. Ritter-E. Stewart. Grande varietà
NAZIONALE. 16.30: «Smarrimento», con Corinne Luchaire, J. P. Aumont.
EXCELSIOR. 16.30: «Le tre ragazze in gamba crescono» con Deanna Durbin.
PRINCIPE. 16: «Peterson e socio», con Friedmann e Bergit Sergelius.
FENICE. 16.30: «Così comincia l'amore», con Jessie Matthews, L. Borell.
FILODRAMMATICO. 15.45: Gr. succ. Compagnia Riviste «Gloriano». Sullo schermo: «Ritorno alla felicità», L. Ulbrich, P. Horbiger.
ITALIA. 16: «Le educande di Saint Cyr», indiavolate e piccanti avventure, con Vanna Vanni, M. d'Ancora.
REGINA. 16: «La vergine folle», romanzo di Bataille con Victor Francen, Annie Ducaux.
IMPERO. 16: «Cavalleria rusticana», dal dramma di Giovanni Verga con Isa Pola, Doris Durante, Leonardo Cortese, Carlo Ninchi.
REALE. 16: «Frenesia», un film piccante allegro. Dina Galli-Gandusio.
GARIBALDI. 16: «Segreti della flotta», con Conrad Nagel ed E. Hunt.
MASSIMO. 16: «Amore sublime», capolavoro delizioso, con Barbara Stanwyck, John Boles, Annie Shirley
NOVO CINE. 16: «La mia canzone al vento», con il tenore Lugo.
MODERNO. 16: «Donna eterna», e «Matrimonio d'occasione», J. Boles.
ODEON. 15.30: «Il paese dell'amore», brillante, con A. Matterstock.
SAVOIA. 15.30: «La regina di Broadway», Ginger Rogers, George Brent.
ARMONIA. 15.30: «Il suo destino», L. Ferida. Nuovo varietà.
AZZURRO. 15.30: «L'argine», Luisa Ferida, Gino Cervi.
POPOLO. 15.30: «Il fornaretto di Venezia», tragica, commovente storia d'intrighi e gelosie. «Rumba». Topol.
VITTORIA. 16: «Le due madri», con Maria Denis e Vittorio De Sica.
RADIO. 16: «Cercasi segretaria», Jean Arthur, George Brent, e «Ridolini».
CENTRALE. 15.30: «Il tesoro dei tropici», emozionante e «Ridolini».
ADUA. 15.30: «La chiave misteriosa», con Boris Karloff. Seguono 2 Charlot
VENEZIA. 15: «Notti di fuoco» e «Il grande agguato», L. Trenker.
BELVEDERE. 15.30: «I due peccatori». Segue: «Charlot nottambulo».

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
BONAVIA. Ristorante caffè; prezzi modici. Giornalmente tè. Orchestra.
BIRRERIA RISTORANTE DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57.22. Ogni sera 21.30, trattenimento danzante. Orch. Niki.
SETTE NANI (Cologna 44, tel. 50-15). Gaio, divert., signor. Serata di gala.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16) Seralm. trattenimento. Danze. Ghiazzo Oscar.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il calendario dei motociclisti

La portata nazionale di alcune prove organizzate da società giuliane

ROMA, 20

La R. Federazione motociclistica italiana ha diramato oggi aggiornato il calendario sportivo delle manifestazioni a carattere nazionale che si svolgeranno nell'anno XVIII. Il calendario comprende 80 manifestazioni nelle quali sono in palio premi in denaro per un totale di 680.000 lire.

La principale manifestazione è la 9.a «Coppa Mussolini» che si svolgerà ancora quest'anno sull'ormai classico percorso Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Foggia, Bari, Taranto per un totale di 1283 km. e vedrà la sua effettuazione il 5 maggio. Vi sono poi il circuito motociclistico della Superga, sede della 2.a prova del massimo campionato, e il circuito di Pesaro che riprende dopo l'edizione del 1934. Infine l'elevazione del circuito di Faenza per la prima volta a prova valevole per il campionato italiano. L'apertura del nuovo anno motociclistico avverrà il 7 aprile a Roma con effettuazione del campionato della Milizia della strada.

Nel calendario sono incluse tra le altre le seguenti manifestazioni: 5 maggio: 9.a «Coppa Mussolini» (prima prova campionato marca e conduttori prima categoria); 12 maggio: 17.a riunione in pista, associazione organizzatrice A. M. Trieste; 4 agosto: circuito motociclistico di Pesaro; 4 agosto: circuito S. Donà di Piave; 1.o settembre: secondo circuito città di Trieste organizzato dall'A. M. Trieste; 15 settembre: 1.o circuito di Fiume, organizzato dall'A. M. Fiume.

Le prossime decisioni del Direttorio della F.I.G.C.

ROMA, 20

L'ordine del giorno per la riunione che il Direttorio della Federazione del calcio terrà domenica prossima a Roma reca tra l'altro: rapporti internazionali, reclamo Bologna per la squalifica di Andreolo nella gara Bologna-Ambrosiana, reclamo Cecina per l'incontro del 14 gennaio col Prato, reclamo Treviso per la gara col Monfalcone del 4 febbraio, reclamo allenatore Baloncieri, ecc.

Per l'incontro Italia-Svizzera

Sedici calciatori all'allenamento di Torino

ROMA, 20

Per l'allenamento della squadra nazionale di calcio che giocherà contro la Svizzera il 3 marzo sono stati convocati a Torino il 21 febbraio a disposizione del C. T. i seguenti giocatori: Olivieri e Baldi del Torino; Foni, Rava, De Petrini della Juventus; Ceresoli, Sardelli, Neri, Arcari del Genova; Ferraris, Olmi, Locatelli, Ferrari dell'Ambrosiana; Andreolo del Bologna; Corbelli del Venezia; Piola della Lazio. Ad arbitrare l'incontro è stato designato il signor Beranek della Federazione germanica.

Franco dell'A. C. San Donà multato dalla F.I.G.C.

ROMA, 20

La Commissione di controllo della Federazione di calcio ha esaminato alcune pratiche relative a vertenze tra giocatori e società e tra l'altro ha inflitto al giocatore Franco Antonio dell'A. C. di S. Donà di Piave l'ammenda di lire 100 e all'A. F. C. Schio l'ammenda di lire 300 per avere svolto trattative di ingaggio con il giocatore Franco durante lo svolgimento del campionato.

Il bollettino della neve

ROMA, 20

Bollettino della neve del giorno 20: Arabba neve cm. 60 farinosa, cielo coperto; Boscochiesanuova cm. 50 farinosa, sereno; Cortina cm. 35 farinosa, coperto; Dobbiaco cm. 40 sciabile, coperto; Faloria cm. 100 farinosa, coperto; Folgaria cm. 40 farinosa, sereno; Madonna Campiglio cm. 50 farinosa, sereno; Merano cm. 45 farinosa, coperto; Misurina cm. 65 farinosa, nevoso; Ortisei cm. 25 sciabile, coperto; Pieve di Cadore cm. 30 farinosa, misto; Pordoi cm. 80 farinosa, coperto; Selva Gardena cm. 45 farinosa, coperto; San Martino di Castrozza centimetri 130 farinosa, coperto; Tarvisio cm. 30 farinosa, misto; Trafoi cm. 60 farinosa, nevoso; Calalzo cm. 35 sciabile, coperto.

Il Concorso pronostici

Un tagliando con 11 punti

La verifica continua

La verifica delle schede per la quinta giornata del Concorso pronostici è continuata ieri. Il più alto punteggio è stato finora conseguito dal concorrente Ferruccio Martingano, di Trieste, che ha conseguito 11 punti. La verifica però continua.

Unione Sportiva Triestina. La squadra riserve e la squadra allievi sono convocate allo Stadio Littorio per oggi mercoledì, alle ore 14.45.

Transitabilità su strade statali. L'A. A. S. S. comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: S. S. n. 59 di Bisterza, tratto Ribenizza-Postumia, neve, transito con catene, durata incerta.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 12 al 18 febbraio 1940-XVIII: difterite casi 10, morti 1; scarlattina 1; febbre tifoidea 2; dissenteria 1.

Un pugno contro un vetro

Trovate questioni col proprietario di un'osteria di S. Andrea, tale Alberto Pecenco, di 46 anni, abitante in via Rapicio n. 8, ieri nel pomeriggio, tanto s'infuriò che, perduta la pazienza tirà un pugno contro... il vetro di una porta mandandolo in frantumi. Si produsse così una profonda ferita di taglio alla mano destra, per cui dovette ricorrere alle cure della Croce Rossa, dai cui sanitari fu giudicato guaribile in due settimane.

Una donna in mare

Ieri, poco dopo mezzogiorno, mentre si trovava sul ciglio della banchina che corre davanti all'hangar n. 13 del Punto franco Vittorio Emanuele III, una donna sulla sessantina, non essendosi accorta della presenza di un cavo d'ormeggio, è incespicata ed è andata a cadere in acqua. Per fortuna alcuni marittimi ed alcuni braccianti del porto si sono affrettati a gettarle un cavo ed a trarla quindi in salvo. Il bagno fuori stagione non ha avuto quindi alcuna conseguenza; comunque, dato che aveva le vesti inzuppate e che tremava per il freddo, mediante l'autolettiga della Croce Rossa la sconosciuta è stata inviata all'Ospedale Regina Elena, ove è stata accolta. Finora essa non è stata identificata.

Cronaca giudiziaria

Il cucciolo che va a passeggio

(Pretura penale) In un tardo pomeriggio dello scorso luglio, due funzionari in giro di perlustrazione nelle campagne di S. Dorligo della Valle, scorsero un cane vagare solo tra i rovi col muso contro terra.

— Questo è un cane da caccia! Evidentemente il padrone non deve essere lontano.

Ma per quanto facessero per rintracciare il cacciatore, non riuscirono a scovarlo.

— Ci avrà scorti e si sarà guardato bene dal farsi vedere — conclusero dopo vane ricerche. — Comunque [illegible] in cui la caccia è proibito. Ergo il signor cacciatore è in contravvenzione.

— Come facciamo a pescarlo?

— Facilissimo. Seguiamo il cane.

Infatti i funzionari, messisi sulle peste del cane, giunsero in paese, e precisamente davanti la casa abitata da tale Giovanni Drusina fu Valentino. Essendo alla porta, venne aprire una donna, alla quale domandarono a chi appartenesse il cane.

— Il cane? Quale cane?

— Quello là.

— Ah, Fido!

— Sì, Fido...

— Ma è il cane di Giovanni Drusina. Qua Fido.

[illegible]

Il Pretore, vagliate le risultanze, ha ritenuto di assolvere il Drusina per insufficienza di prove.

Pretore dott. Canessa; difesa avv. de Prati; cancelliere dott. Benedetti.

L'oste e i quattro giocatori

(Pretura penale) Antonio Rossi, Vincenzo Rassmal, Giovanni Abram e Vincenzo Abram, recatisi nell'osteria di Francesco Fonda, abitante a S. Dorligo della Valle, si misero a giocare alla «mora». In pochi istanti, data la caratteristica del gioco che quella di sopraffare con le grida il competitore, nacque un tale baccano che alcuni carabinieri, in giro di perlustrazione, trovarono presto a far capolino nell'osteria, cogliendo i giovani con la dita tronicali nell'aria e le gole spiegate per il gran gridare.

Trattandosi di un gioco d'azzardo, i carabinieri misero in contravvenzione non solo i quattro amici ma pure l'oste, per avere egli tollerato la partita.

Al Pretore, davanti al quale sono comparsi ora i giocatori, hanno dichiarato di avere giocato per un bicchiere di vino.

L'oste ha detto di fare... l'oste, col dire di avere ignorato la presenza dei giocatori.

Il Pretore ha concluso la partita coll'affibbiare 10 lire di ammenda al Fonda e 25 lire di ammenda a ciascuno dei giocatori.

Pretore dott. Lucucci; difesa avv. Buda; cancelliere dott. Benedetti.

Il maratoneta

(Tribunale penale) La mattina del 16 corrente, un vicebrigadiere del vigili urbani, passando per corso Garibaldi, vide a un tratto un uomo sbucare di corsa dalla via delle Zudecche, come se avesse alle calcagna una muta di mastini.

— Eh là! Dove corrette? — gridò subito il vigile, affiancandosi al fuggiasco.

— Corro per riscaldarmi un po'! Ci state anche voi a fare una maratona?

E nel dire ciò, il tizio tentò di accelerare la corsa. Il vigile fu pronto a trattenerlo per le falde della giacca.

— Avete corso troppo. Riposatevi.

— Macché! Sono resistente.

— Forse troppo. Dite! Dove venite?

— Eh, già che lo volete sapere, vi dirò che ho fatto una puntata...

— Vengo dal quarto piano di una casa di via delle Zudecche.

— Si può?

— Poi. Ma sapete che siete curioso per davvero!

— Alle spiccie!

— Sì. Ho rubato questa camicia ch'era stata messa ad asciugare. Osservate: è ancora bagnata.

A tale confessione, il vigile accompagnò subito il briccone, tale Galliano Turolo fu Serafino, di 28 anni, in Questura. La camicia venne riconsegnata alla proprietaria, certa Maria Lissani.

Ieri, i giudici della quarta sezione, hanno processato per direttissima il Turolo, il quale s'è buscato otto mesi di reclusione e 800 lire di multa con tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ferlan e Rusin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Lucardi; cancelliere dott. de Paoli.

Alle Assise di Pola

30 anni a tutti e tre gli imputati dell'omicidio di Marzana

POLA, 20

S'è concluso oggi, presso la nostra Corte d'Assise, il processo per l'efferato delitto commesso in persona della quindicenne Matilde Gorlan, da Marzana, il giorno 30 giugno 1938. Nell'udienza di stamattina ha preso la parola per primo il P. G., il quale con sintesi chiara e precisa ha ricostruito tutti i particolari dell'odioso delitto, e scendendo poi a esaminare tutti i fatti e le testimonianze raccolte ha concluso che nessun altro che gli odierni imputati può aver commesso il delitto, perchè tutti i tre se ne erano andati per quella strada, non hanno saputo precisare il tempo impiegato tra la partenza da Marzana e la successiva fermata a Stanzia Gurian, ove giunsero dopo che il delitto era stato commesso, come essere stati incontrati da altre persone che transitavano per la stessa strada. Anzi erano stati anche notati prima di giungere al bosco, ove fu consumato il delitto.

Dopo avere così riassunto i particolari, e rilevate le discordanze stridenti esistenti persino nelle dichiarazioni degli stessi imputati, il P. M. ha dichiarato di essere convinto che la giustizia avrà il suo corso e ha chiesto che tutti e tre fossero dichiarati colpevoli del reato loro ascritto, e come tali condannati: Rodolfo Cettina e Giuseppe Percopat, che all'epoca del commesso reato non avevano ancora compiuto i 18 anni, alla pena di 30 anni di reclusione ciascuno; il Mazzan invece, condannato alla pena capitale.

Subito dopo ha avuto la parola il difensore dell'imputato Mazzan, [illegible] il quale ha posto in rilievo le difficoltà in cui si è trovato lo stesso P. M. per poter affermare la responsabilità del suo raccomandato e con abili argomenti ha cercato di scalzare la grave accusa. Al fine del suo dire ha chiesto l'assoluzione del Mazzan per non avere commesso il fatto.

Nell'udienza pomeridiana ha avuto la parola l'avv. Zennaro difensore dei due imputati Rodolfo Cettina e Giuseppe Percopat, il quale ha svolto la sua arringa cercando di dimostrare l'infondatezza della denuncia a carico dei suoi difesi e chiedendone infine l'assoluzione per non avere commesso il fatto.

Terminata la discussione il Presidente dichiara chiuso il dibattimento e la Corte si ritira per deliberare.

Dopo circa un'ora e mezza di deliberazione, la Corte rientra e viene data lettura della sentenza [illegible] condannandoli a 30 anni di reclusione ciascuno [illegible] di legge.

Presiedeva il comm. dott. Colombo; cons. cav. uff. Solimene; P. G. cav. Verdi; canc. Lucci; cancelliere Bertoldi.

Attenti alle pentole bollenti

Anche ieri tre bimbi gravemente ustionati

La cronaca della giornata di ieri, si rattrista per tre disgrazie abbastanza gravi, toccate a bambini che, causa il freddo, costringono le loro mamme a tenerli a casa e, quasi sempre nelle cucine, dove arde il fuoco o fumano le pentole di acqua calda. Nei casi di ieri i bimbi si sono rovesciati addosso il brodo o il caffè [illegible].

[illegible]

Fuoco di sterpaglia. Ieri nel pomeriggio, verso le 18, i vigili del fuoco sono stati chiamati in Villa Giulia, per domare un incendio di sterpaglie, sviluppatosi sopra una superficie di circa 500 metri quadrati. L'opera di estinzione, ostacolata dal vento, è durata più di un'ora.

La frutta di un piccino. Il piccino di 3 anni, Adriano Crast, abitante a n. 3 di San Giacomo in Monte, cadendo da una sedia, riportò la frattura della clavicola sinistra e la contusione al capo. Fu portato all'ospedale Regina Elena.

Rompendo un piatto. Mentre asciugava alcuni piatti nella cucina di casa, la casalinga Maria Bianco di 42 anni [illegible] all'ospedale Regina Elena.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fellce, Saturnino, Fortunato, Severiano, Massimiano.

DECESSI (20-II-1940-XVIII): [illegible]

MATRIMONI TRASCRITTI: [illegible]

Notiziario di Monfalcone

Attività annonaria di gennaio a Monfalcone

MONFALCONE, 20

Durante il mese di gennaio sono stati posti in vendita nei mercati del Comune le seguenti quantità di derrate: ortaggi e legumi q.li 932; frutta q.li 276; legna da ardere q.li 925; pesce fresco q.li 27; crostacei q.li 6; patate q.li 248, uova fresche n. 21.700.

Al civico macello sono stati macellati bovini e ovini per q.li 211; carni fresche importate da altri Comuni q.li 140.

Durante il mese sono stati inoltre consumati ettolitri 1240 di latte e q.li 180 di pane.

Gli addetti annonari hanno praticato 1440 ispezioni ai negozi di commestibili, drogherie, macellerie, latterie e gelaterie, pasticcerie, pistorie e rivendite di pane, agli alberghi e altri pubblici esercizi ecc.; in conseguenza veniva elevata una contravvenzione al regolamento d'igiene, dato un ammonimento e proceduto a una denuncia all'autorità giudiziaria.

Vennero sequestrati e distrutti, perchè non commestibili, i seguenti quantitativi di generi: latte litri 22; verdura in genere q.li 1; capponi kg. 12; specie kg. 7; frutta kg. 70. Sono stati prelevati e sottoposti ad analisi 4 campioni di paste alimentari, 3 di pane e 3 di farina e uno di vino rosso.

I funerali delle vittime del tragico incidente motociclistico di Gradisca

Oggi si sono svolti i funerali dei giovani Giuseppe Vassilich, di 32 anni e Valentino Verzegnassi, di 34 anni, rispettivamente operaio e fattorino al nostro Cantiere Navale, vittime del tragico incidente motociclistico occorso domenica a Gradisca.

Dopo i rilievi di legge la salma del Vassilich era stata ieri trasportata a Monfalcone e depositata nella sede del plotone dei Fanti in congedo, opportunamente trasformata in camera ardente. Per tutta la notte e ieri i fanti commilitoni del Vassilich — hanno vegliato la salma.

Alle 17 la salma del Verzegnassi si è mossa dal civico ospedale; la precedevano numerose corone e palme, la banda dei «Crda», alcuni vessilli sindacali e numerosi soci della Mutuo Soccorso; dietro la bara — ch'era portata a spalle — venivano i familiari e i parenti dell'estinto, dirigenti del Cantiere con una folla innumerevole di cittadini.

Contemporaneamente anche la salma del Vassilich — che era preceduta da numerose corone — si moveva da via S. Ambrogio, seguita dai fanti e da numerosa popolazione. Le due salme vennero trasportate in Duomo dove ricevettero l'assoluzione.

Dopo le esequie i due cortei si sono abbinati e hanno proseguito per la Marcelliana, dove le salme sono state tumulate.

Ai familiari degli estinti, la cui immatura fine ha prodotto vivo e largo cordoglio nella città, le nostre condoglianze.

Mortale investimento di un ciclista

Verso le 16.10 in via Timavo, poco dopo passato il binario ferroviario che attraversa l'arteria, è successo un investimento di un ciclista da parte di un autocarro, che ha avuto conseguenze mortali.

Un autocarro, targato T. S. 9312, diretto a Trieste, di proprietà della ditta Giuseppina Bisiach guidato dal proprio marito Giuseppe Carboni di Luigi, di 39 anni, nell'intento di schivare una bambina, sterzava a sinistra e investiva malauguratamente l'operaio Pio Sgubin di Antonio, di 38 anni, abitante in Bistrigna, che in bicicletta faceva ritorno a casa dopo il proprio lavoro.

Lo Sgubin moriva sul colpo, date le gravi ferite riportate e la sua salma, dopo le constatazioni di legge, venne rimossa e depositata nella cella mortuaria della Marcelliana.

Per le carte annonarie provvisorie. Coloro che avessero ricevuto dal Comune le carte annonarie provvisorie, valide per il corrente febbraio, dovranno ripresentarle all'Ufficio razionamento entro il 24 di questo mese per essere sostituite con le carte normali; un tanto per poter dar modo agli interessati di procedere nel termine prescritto e presso il proprio fornitore alla prenotazione dei generi tesserati.

Posto in concorso al Comune. Il Comune ha aperto il concorso per un posto di assistente tecnico; al concorso si partecipa con le norme stabilite dal relativo bando che trovasi in pubblicazione all'albo pretorio e copia del quale può essere richiesta dagli interessati alla segreteria municipale.

Il rapporto annuale dei Bersaglieri in congedo. Domenica 25 corrente, alle 10, alla Casa del Fascio, avrà luogo il rapporto annuale della locale Compagnia dei bersaglieri in congedo, che si intitola alla Medaglia d'oro Ottone Pecorari, del quale verrà fatta la commemorazione, ricorrendo il terzo anniversario della sua morte gloriosa. Dopo il rapporto, al quale presenzieranno le autorità e le rappresentanze, vi sarà la sfilata.

Con l'acqua bollente. La diciottenne Maria De Momi, abitante in via Trieste 124, si rovesciava accidentalmente addosso dell'acqua bollente, riportando ustioni di secondo grado alla gamba sinistra e al ginocchio destro.

CORRISPONDENZA APERTA

Insegnante richiamato. Anche dopo i primi due mesi l'insegnante elementare richiamato riceve gli assegni civili e quelli militari (se militare di truppa e non sottufficiale) (art. 24 Dec. del Capo del Governo per l'esecuzione del R. D. L. aprile 1935 n. 343. Giornale militare 1935 circolare 884).

Un aspirante 1921. Il bando di concorso Scuola Allievi Sottufficiali è stato pubblicato sul «Popolo di Trieste»-«Piccolo della Sera» del 13 corr. Il termine per la presentazione delle domande scade il 29 febbraio.

Un settantenne. Presso il Ministero delle Corporazioni è allo studio la questione di dare un supplemento di zucchero ai vecchi, ai bambini ed agli ammalati, cosa che del resto è stata in parte stabilita come risulta dall'articolo pubblicato sul «Popolo di Trieste» del 19 corrente.

Pensionato tranviere. I tranvieri sono assicurati per la invalidità e vecchiaia presso l'I.N.F.P.S. - Gestione speciale equo trattamento - Roma. Le pensioni sono pertanto pagate dal predetto Istituto, il quale, finora, nessuna disposizione ha dato per l'aumento delle pensioni in corso di erogazione. Eventuali richieste per chiarimenti o per aumenti vanno quindi rivolte all'Istituto stesso.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

BORSA DI TRIESTE

Febbraio	19	20
Rendita 5%	92.—	91.90
Rendita 3½%	71.20	71.15
Redimibile 3½%	68.20	68.20
Redimibile 5%	93.—	92.90
Obbligaz. Tre Venezie	91.50	91.40
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	99.35	99.30
Buoni Tes. nov. 1943	92.10	91.90
Buoni Tes. nov. 1944	95.75	95.60
I. R. I.	455.—	454.—
I. R. I. «Stet» 4%	718.—	715.—
I. R. I. «Mare» 4½%	476.—	474.—
I. R. I. Ferro 4½%	491.50	492.—
Elettr. Ferrovie Stato	460.50	460.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	406.—	408.—
Fond. Tre Ven. 4%	400.—	400.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	899.—	900.50
Assicuratrice Italiana	562.50	562.50
Infortuni	2020.—	2020.—
Riun. Adriat. ser. A	1965.—	1965.—
Riun. Adriat. ser. B	1925.—	1935.—
Gerolimich	263.50	263.50
Istria-Trieste	228.—	228.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	100.—	100.—
Meridionali	990.—	990.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	457.—	457.—
Tram	155.—	155.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	231.—	231.—
Cantieri Riun. Adriat.	143.—	143.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	650.—	660.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	296.—	295.—

CAMBI: Londra 78.24; New York 19.80; Francia 44.35; Svizzera 444.05; Amsterdam 1051.75; Jugoslavia 44.41.

Per il rinnovo degli abbonamenti al «Popolo di Trieste»-«Piccolo della Sera» si prega di volersi servire del nostro conto corrente postale N. 11/10340.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 21 febbraio 1940:

Turno generale: Marinai: 913, 917, 918, 919, 920; giovani coperta: 325, 353, 354, 361, 364; mozzi coperta: 507, 508, 509, 510, 512; ingrassatori: 183, 184, 187, 194, 198; fuochisti nafta: 166, 157, 159, 161, 162; fuochisti: 864, 865, 866, 867, 871; carbonai: 416, 419, 428, 429, 439.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 501, 502, 503, 504, 505; giovani coperta I: 177, 179, 181, 182, 184; giovani coperta II: 95, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta: 144, 145, 146, 147, 148; fuochisti nafta: 424, 339, 442, 435, 443; fuochisti carbone: 269, 270, 271, 272, 273; carbonai: 263, 258, 267, 268, 269.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 276, 277, 278, 279, 280; giovani coperta I: 86, 87, 88, 89, 90; giovani coperta II: 79, 80, 81, 82, 83; ingrassatori: 123, 124, 126, 127, 128; giovani macchina: 143, 136, 144, 145, 146; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 251, 252, 253, 254, 255; ingrassatori 103, 104, 105, 106, 107; fuochisti 85, 86, 87, 88 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 126, 127, 128, 129, 130; giov. macchina: 142, 143, 144, 145, 146.

Turno Adriatica: Marinai: 369, 370, 371, 372, 373; giovani coperta I: 150, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 60, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta: 122, 123, 124, 126, 127; ingrassatori: 48, 56, 58, 59, 60; fuochisti: 252, 276, 277, 279, 280; carbonai: 82, 83, 84, 85, 86.

Turno Tripcovich: Marinai: 321, 323, 325, 326, 327; giovani coperta: 65, 70, 81, 97, 99; mozzi coperta: 109, 113; 115, 116, 117; fuochisti: 229, 295, 290, 296, 302; carbonai: 100, 101, 102, 103, 104.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi, alle 10:
Turno Italia: 2 marinai.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la var. Min. L. 5.— A

CUOCA, anche aiuto casa, offresi, dalle 8-16. Imbriani 3, stireria. 61898 A

CUOCA 32-enne, parla tedesco e italiano, con buoni attestati, cerca posto presso piccola famiglia distinta, mensile 180. Cassetta 12785 A, Unione Pubblicità. 12785 A

PRESTASERVIZI pratica offresi tutto il giorno. Gaspara Stampa 5. 12811 A

PRESTASERVIZI solo mattina offresi. Via Canova 9, Müller. 12837 A

PRESTASERVIZI raccomandata, capacissima tutto fare, offresi. Battisti 13, telefonare 65-27. 12840 A

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 17, buoni attestati, capace anche cucinare, offresi piccola famiglia, mensile 120. Cassa Risparmio 6. 61938 A

PRESTASERVIZI 23-enne tutto fare offresi tutta giornata. Via Molino a vento 63, Cepich. 32336 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi stabile. S. Sabba 300-IV. 61946 A

PRESTASERVIZI con attestati, capace tutti lavori, offresi tutto il giorno. Longo, Felice Venezian 27-III. 6061 A

RAGAZZA friulana sedicenne pratica paziente bambini, offresi. S. Nicolò 21, portinaio. 61955 A

RAGAZZA offresi, capace tutti lavori casa, onesta, buoni attestati. Parini 5. 32340 A

25-ENNE bella presenza, capacissima cucinare, pratica cameriera, offresi Genova; prestaservizi capacissime, ragazzette volonterose, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 12817 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la var. Min. L. 5.— B

A. CAMERIERA ambulatorio governante persona sola, vicemadre, domestiche cerchiamo Trieste, fuori, ottime paghe. Torrebianca 24. 32362 B

A. MERANO: brava stabile domestica, tuttofare, cuoca, parli bene tedesco; buon trattamento, per coniugi anziani, cercasi. Presentarsi con attestati o scrivere: Portiere Albergo «Città», Trieste, dalle ore 12-14. 32331 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 61949 B

DONNA per trattoria un giorno per settimana cercasi. Via Giulia 9. 61963 B

DONNA media età capacissima tutto fare, cucinare, cercasi, con attestati. Negozio Derosa, Muratti 3. 12824 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Fulvio Testi 8, porta 4. 32328 B

PRESTASERVIZI cercasi ore combinarsi. Via Udine 18, terzo, porta 18. 32356 B

RAGAZZA prestaservizi robusta cercasi. Aleffi, Imbriani 8, terzo. 61968 B

RAGAZZA capace cucinare, tuttofare, con attestati, cercasi. Battisti 13-I. 12839 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la var. Min. L. 5.— C

BANCONIERA o internista giovane di bella presenza offrirebbesi subito. Salita Gretta 26, Fernetti. 32359 C

CONTABILE bilancista e corrispondente italiano tedesco sloveno offresi per alcune ore. Scrivere: Pertot, Barcola 347. 61952 C

CONTABILE dattilografa pratica offresi, miti pretese. Crispi 49, porta 1. 61957 C

CORRISPONDENTE indipendente stenodattilografa italiana tedesca offresi. Franz, via Milano 13. 61948 C

INFERMIERA diplomata pratica massaggi offresi, stanza riscaldata. Via dell'Istria 84, primo. 61969 C

PARRUCCHIERE signora finito, offresi, anche solo giornata. Galileo 15, barbiere. 61950 C

PRATICANTE ufficio dattilografa offresi anche senza paga. Cassetta 12805 C, Unione Pubblicità. 12805 C

SIGNORA 28-enne colta, praticissima uffici occuperebbesi mezza giornata segretaria o posto direttivo. Cassetta 12800 C, Unione Pubblicità. 12800 C

SIGNORINA 19-enne impiegata, dattilografa, cognizioni stenografia, francese, contabilità, offresi. Cassetta 12807 C, Unione Pubblicità. 12807 C

STIRATRICE mezza lavorante offresi. Via Milano 15, porta 8. 61958 C

42-ENNE distinta, italiano, francese, offresi direttrice casa o governante. Offerte Cassetta 12791 C Unione Pubbl.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI capelli lunghi pettinature moda: Parrucchiere Franco, Rittmeyer 9. 12836 CC

A. A. A. PERMANENTI 15 garantite, ferro 3, acqua 4. Piazza Cavana 5. 6062 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazione acqua 3. Salone Fiorentino, Nordio 14. 61892 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SARTA capacissima confeziona subito mantelli, tailleurs ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25. Piazza Venezia 6, terzo. 12816 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. SIGNORINA, distinta, assumerebbe industriale affidarle posto fiducia. Torrebianca 24. 32361 D

AMBOSESSI: potranno facilmente guadagnare assumendo proprio domicilio lavori calcomani. Opuscolo gratuito. «Manis», Roma. 5094 D

CRAVATTAIA abile insegnamento confezione cravatte cercasi. Cassetta 12795 D, Unione Pubblicità. 12795 D

GARZONA sarta cercasi. Cumin, via Zonta 9. 12818 D

IMPORTANTE industria cerca esperto gestione magazzino legname. Offerte con curriculum vitae e pretese. Cassetta 12737 D, Unione Pubblicità.

IMPORTANTE azienda industriale provincia Bolzano cerca cassiere-contabile possibilmente conoscenza lingua tedesca. Offerte Cassetta 12787 D, Unione Pubblicità. 12787 D

LAVORANTI capacissime sarta donna assumiamo. Presentarsi dopo le 9. Via S. Caterina 7. 32327 D

LABORATORIO biancheria cerca ragazza brava par occhielli e principiante pratica. Brunner 3, Maggiola. 32363 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercasi. Ginnastica 21, terzo. 61939 D

PARRUCCHIERA per acqua ferro cercasi subito. Via d'Alviano 38 (Ponziana). 61959 D

PARRUCCHIERA manicure, seria, bella presenza, abilissima ondulazione acqua e ferro, attestati, inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Cerca «Salone Carlo», XX Settembre 19. 12831 D

RAGAZZA pratica negozio frutta cercasi. Largo Piave 3. 12844 D

RAGAZZE per facile lavoro cucito cercansi. Via Rossetti 91. 12809 D

RAGAZZETTO 18 settimanali cercasi. Scussa 8, quarto, sinistra (traversale Acquedotto). 12827 D

RAGAZZINE capacissime a-jour a mano cerca negozio Derosa, Muratti 3. 12825 D

SIGNORINA conoscenza dattilografia stenografia cerca ufficio. Offerte dettagliate Cassetta 12799 D, Unione Pubbl.

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA grande vuota con poco comodo cucina eventualmente vitto centro cerca distinta. Offerte Cassetta 12786 E, Unione Pubbl. 12786 E

DISTINTA signorina, impiego stabile, cerca camera pensione presso famiglia piccola distinta. Trattamento familiare. Cassetta 12803 E, Unione Pubbl.

MATRIMONIALE confortevole, riscaldamento, ascensore o primo piano, cercasi. Telefonare 26578. 32343 E

MOBILIATA due letti, comodo cucina, cercasi subito. Cassetta 12792 E, Unione Pubblicità. 12792 E

PROFESSIONISTA cerca vitto alloggio, presso distinta signora. Offerte Cassetta 12822 E, Unione Pubblicità.

SIGNORA seria cerca stanza vuota, presso signora sola, o presso coniugi anziani. Paraggi Oberdan e Posta Centrale. Rivolgersi via Rittmeyer 7, portineria. 61960 E

STANZETTA vuota, anche provvisoriamente, minimo 60, persona sola, poco disturbo. Rivolgersi: Cristica, via Apiari 5 (Roiano). 32346 E

STATALE cerca bellissima ingresso scale, indipendente. Dettagliare. Cassetta 12790 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. STANZA vuota grande, due finestre, soleggiata, termobagno, telefono, vicinissimo Portici Chiozza, affittasi presso piccola distinta famiglia. Telefonare 54-35, dalle 13 alle 16. 12830 F

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero vitto conveniente. S. Nicolò 2, primo. 32339 F

A. CAMERA elegante, bagno, telefono, termosifone, vitto. Valdirivo 11, Mazzoli. 61970 F

A. CAMERA mobiliata con vitto. Via Alfieri 6, primo, destra. 61967 F

A. MOBILIATA soleggiata a distinto. Kandler 10, primo, destra. 61943 F

A. PULITISSIMA mobiliata con vitto affittasi. Francesco 20-III. 32338 F

CAMERA grande due finestre parchetti stufa affittasi distinti, eventualmente costo. S. Lazzaro 16, porta 6. 32329 F

CAMERA vuota affittasi, comodo cucina, persone distinte. Rapicio 5-I, Zerni. 12812 F

CAMERETTA pulita, eventuale vitto, affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 12845 F

CAMERINO donna affittasi. Cereria 8, Ulcigrai. 32345 F

CENTRALE bellissima affittasi a distinta. Torrebianca 43-II. 12823 F

INDIPENDENTE, salotto, affittasi a distinto unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 61954 F

MATRIMONIALE elegante, soleggiata, affittasi, bagno, telefono, ogni comodità. Udine 29, porta 6. 32360 F

MOBILIATA ariosa volendo vitto. Machiavelli 13, secondo, Travagin (angolo Roma). 61956 F

MOBILIATA o camera o cameretta affittasi. Viale Sonnino 5-I, sinistra. 61944 F

MOBILIATA pulitissima una due persone offresi. Crispi 11, porta 15. 32350 F

STANZA mobiliata oppure vuota, bagno, veranda. Via Leo 13, terzo, sinistra. 32342 F

STANZA bene mobiliata, pulitissima, per una o due persone, vitto ottimo, bagno, cura vestiario, presso piccola distinta famiglia non mestierante. Preferibilmente signore o signorine distinte. Indirizzo al Piccolo. 61965 F

STANZE due bellissime vuote uso studio vicinanze Tribunale affittansi 1.o luglio prezzo conveniente. Informazioni tel. 80-84. 61951 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. LATINO, matematica, altre materie: cura individuale. Studio: S. Lazzaro 19. 12832 G

A. RAGIONERIA: abilitazione, preparazione individuale, completa, accuratissima. Studio: S. Lazzaro 19. 12832 G

DATTILOGRAFIA: corso completo 25. Stenografia 50. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19. 12832 G

INSEGNANTE prepara esami ammissione medie inferiori. Volta 3-I, ore 11-14. 32353 G

LATINO, altre materie inferiori insegna diplomata. Commerciale 14, porta 7. 32349 G

MATEMATICA, tedesco, francese, latino, tutte le medie oppure elementari, prezzi modici. Rapicio 5, porta 2. 32365 G

PROFESSORESSA istruisce francese, inglese, italiano. Preparazione esami. Paduina 8, quarto. 61945 G

PROFESSORESSA pianoforte impartisce lezioni metodo Ateneo, pure materie complementari. Tel. 95-80. 61947 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro caro ricordo smarrito Rossetti-Nazionale-Excelsior domenica. Mancia lire 100 onesto rinvenitore. Trentin, Basovizza. 12788 H

BUSTA contenente denaro smarrita tratto corso Cavour via Milano. Onesto rinvenitore pregato riportarla verso mancia indirizzo Piccolo. 12833 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI signorili, uno quattro stanze poggiuolo, altro tre stanze con vastissima terrazza, massimo conforto, affittansi, nuovo stabile Hermet 4. 12842 I

CAMERA, cameretta, cucina, soleggiate, ripostiglio, doccia, poggiuolo, affittasi prontamente. Via Muzio 9. 32341 I

CAMERA cucina, due camere cucina, bellissimi, subito, altri luglio. Timeus n. 4. 12767 I

CAMERE due cucina bagno elettrico già installato, affittasi prontamente causa partenza. Via Commerciale 21, primo, porta 8. 61953 I

QUARTIERE in villa, 3 stanze, stanzino, stanzino da bagno, cucina, ripostiglio, riscaldamento autonomo, autorimessa e giardino, via Rossetti 73, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, tel. 39-06. 1000 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO vuoto due-tre stanze, accessori moderni, cercasi subito. Cassetta 12792 L, Unione Pubbl.

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze, accessori, riscaldamento, centro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 32116 L

APPARTAMENTO 14 vani o due stessa casa, o villa, cercasi. Offerte Cassetta 12802 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE due camere, cucina, cercasi urgentemente. Rivolgersi viale Sonnino 7, Bianca, presso Jancer. 12813 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. OCCASIONE magnifiche due volpi argentate vendonsi. Carducci 38-I, sinistra, casa farmacia Picciola. 12814 M

CARAMANI alcuni vendonsi a prezzo d'occasione. Zeller, via del Monte 1. 32357 M

CARRETTO due ruote e coppia pavoni vendonsi. Servola 397. 61942 M

CARROZZELLA molleggiata, fonda, in buonissimo stato, vendesi, vera occasione. Rivolgersi via dei Mirti 7-I. 32341 M

CARROZZINA Naether fonda molleggiata vendesi. Presentarsi dalle 10-11, via Commerciale 29, porta 12. 61962 M

CARTA usata, stracci, ritagli sartoria, metalli, prezzi massimi acquistansi. Artisti 11. 32326 M

CULLA vimini con ruote vendesi. Via Commerciale 29, porta 12, dalle ore 10 alle 11. 61961 M

MACCHINA cucire rientrante, perfetta, lire 600 occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 12829 M

MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale; altre occasione industriali, famiglia. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 12826 M

PELLICCIA rat, manicotto cappuccio, bellissima, murmel, odeida, pelli guarnizioni, vendonsi occasione. Imbriani 3, primo. 12855 M

RADIO tre valvole vendesi lire 250. Rapicio 5, porta 8. 12810 M

RADIO recentissima lire 300, altra 230, vendonsi. Sonnino 4, secondo. 12838 M

TAPPETI persiani originali antichi varie dimensioni vendonsi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 61964 M

TAPPETO originale 100 per 180 vendesi. Istituto 41, portinaia. 32364 M

TAPPETO leopardo autentico vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 32344 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

INCOLLATRICE, etichettatrice ad orologeria oppure con motorino elettrico, occasione cercansi. Vittori, Fiumicello. 5137 N

MANICHINO da pittore, poltroncina antiquata, acquistansi. Cassetta 12801 N, Unione Pubblicità. 12801 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. CUCINE, camera palissandro occasione. Tiziano Vecellio 8, falegname. 32332 NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 32285 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 580, matrimoniali 1200, salotti 680, divanoletti 130, materassi lana 150. Mobili ufficio. Tarabochia 6. 12751 NN

BIBLIOTECA buono stato vendesi. Via Valmartinaga 12, pianoterra (Roiano), Germ. 32348 NN

CAMERA pranzo mogano ottime condizioni vendesi, esclusi rivenditori. Conti 38-IV, destra. 32355 NN

LETTO acero susta metallica ottimo stato, stivaloni, vendonsi. Valdirivo 31, porta 9. 61966 NN

MATERASSI lana bianca, stufa, mobili diversi vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 32330 NN

MATRIMONIALE cucina moderna vendonsi occasione partendo. Alfieri 9, porta 1. 12815 NN

MATRIMONIALE panniforti, cucina, massima garanzia, straoccasione vendonsi. Tiziano 16. 12819 NN

MATRIMONIALE 4 porte, lussuosa, occasione sposi, vendesi. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 12828 NN

MOBILIO e servizi vari vendonsi causa trasferimento, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 32358 NN

PIANINO germanico nuovissimo perfetto vendesi, scambierebbesi, facilitazioni. Carducci 32-II. 12811 NN

PIANINO perfetto, tedesco, vendesi occasione. Via Nordio 9, terzo, [illegible]stra. 3294[illegible]

PIANINO tedesco occasione vendesi. Via Coroneo 3, Rieger. 6194[illegible]

STANZA pranzo nuova modernissima vendesi causa partenza. Monte 1[illegible] 3235[illegible]

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini [illegible]

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 618[illegible]

BRILLANTI oro argento orologi dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—

CASA seterie Como cerca rappresentante preferibilmente munito auto bene introdotto clientela dettaglianti Tre Venezie. Indicare età, referenze, case attualmente rappresentate. Scrivere Cassetta 375 D, Unione Pubblicità Italiana, Como. 51[illegible]

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BERLINA 509, quattro porte, perfetta, rarissima occasione. Autorimessa Giulia 84. 323[illegible]

FIAT 500 vendesi. Autorimessa [illegible]netti 8. 323[illegible]

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. SALONE misto vendesi, affare. Via Giulia 7, Zoppola. 6[illegible]

ASSOCIEREI lucrosa combinazione forte utile giornaliero dimostrabile esponente 10-20.000 lire. Adatto anche per signora. Cassetta 12808 R, Unione Pubblicità. 12808 [illegible]

FINANZIATORE cercasi sfruttare brevetto mondiale successo immediato. Indirizzo Piccolo. 323[illegible]

SALONE parrucchiere signora centralissimo, avviatissimo, vendesi causa partenza. Offerte Cassetta 12796 R, Unione Pubblicità. 1279[illegible]

SALONE vendesi oppure darebbesi consegna. Rivolgersi Vasari 6, Sacco[illegible]ria. 125[illegible]

STIRERIA lavanderia, buonissima posizione, ottimo affare, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 323[illegible]

TRATTORIA spaccio vini vendonsi pure darebbersi consegna. Coroneo [illegible] osteria. 323[illegible]

40.000 cercansi subito, solida garanzia. Cassetta 12797 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

AFFARONE: Casa tre piani, con terreno, 15 vani, ideale per villeggiatura, prezzo d'occasione, causa trasferimento immediato. Caffè Sanità, Sandro. 323[illegible]

APPARTAMENTO condominio [illegible] stanze, comperasi, esclusi mediatori. Offerte posizione, prezzo. Cassetta 12794 S, Unione Pubblicità. 1279[illegible]

CASA città, buona costruzione anteguerra, oppure esente, 3-400.000, acquistasi direttamente. Offerte: Cassetta 12843 S, Unione Pubblicità. 1284[illegible]

CASETTA due quartieri 3-4 stanze cercasi affitto, eventuale comprita. Offerte Cassetta 12784 S, Unione Pubblicità.

CASETTA piccola con orto comprerebbesi. Cassetta 12804 S, Unione Pubblicità.

PLANIMETRIE catasto edilizio eseguisce autorizzato, conveniente, sconto tariffa. XX Settembre 20-I, sinistra, 16-18. 1283[illegible]

PROPRIETARIO vende stabile nuovo centro, rendita 7.50 percento. Cassetta 12834 S, Unione Pubblicità. 1283[illegible]

TENUTA agricola (Stanzia) Istria [illegible]stiera acquistasi subito. Offerte Cassetta 12793 S, Unione Pubblicità.

VILLA minimo otto stanze oltre accessori, autorimessa, termosifone, posto giardino, vista mare, acquisterebbesi, esclusivamente se accessibile tram, possibilmente anche casetta sorvegliante. Esclusi mediatori. Telefonare 5255. 6194[illegible]

Alberghi e stazioni climatiche
cent 70 la parola. Minimo L. 7.—

SELVA, S. Cristina, Dolomiti. [illegible] ottima permanente. Migliori attrezzature alberghiere. Informazioni gratis. Azienda Soggiorno, Selva. 51[illegible]

Il 18 febbraio chiuse la sua esistenza, interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro

BERNARDO KREILSHEIM

A tumulazione avvenuta, ne dànno angosciati il triste annuncio, la consorte ALICE, i figli ALBERTO con la consorte KITTY, VERA con il marito CARLO WAGNER e la nipotina CLAUDIA, a nome pure di tutti gli altri congiunti.

Trieste, 21 febbraio 1940-XVIII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

All'alba del 19 corrente, dopo lungo soffrire, si spense

Emilia Tavan ved. Colussi

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, gli addolorati figli ETTORE, rag. GUGLIELMO, MARIO ed EMILIO in unione alle nuore e alle congiunte famiglie TENAGLIA e CERNE.

Trieste, 20 febbraio 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca

Andrea Merkelj

si spense serenamente il 19 corrente dopo lunga e penosa malattia, circondato dai suoi cari e munito dei conforti religiosi, lasciando nel dolore la moglie, i figli, le sorelle ed il fratello che ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Impresa trasporti funebri, via Zonta